## Comune di Civitavecchia (RM)

Ufficio Controllo di Gestione

Referto

per l'anno

2020

	Indice	
	Premessa	3
1	I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2020	4
1.1	Dati Generali	8
1.2	Il Sistema dei Controlli	8
1.2.1	Il Controllo di Gestione	7
1.2.2	Il Controllo Strategico	9
1.2.3	Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile	9
1.2.4	La Valutazione dei dirigenti	10
1.3	Il Sistema Contabile	10
1.3.1	Il Documento Unico di programmazione	11
1.3.2	Il Piano Esecutivo di Gestione	11
1.3.3	Il Rendiconto	12
2	L'ANALISI DELLA GESTIONE	12
2.1	Le Risultanze contabili	12
2.1.1	Il Risultato della gestione finanziaria	13
2.1.2	Il Risultato della gestione economica	13
2.1.3	Il Risultato della gestione patrimoniale	13
2.2	L'Analisi della gestione finanziaria	14
2.2.1	La gestione dei residui	16
2.2.2	La gestione di cassa	17
2.2.3	L'Analisi dell'avanzo applicato all'esercizio	18
2.2.4	L'Analisi dell'entrata	21
2.2.4.1	Le Entrate tributarie	22
2.2.4.2	Le Entrate da trasferimenti	26
2.2.4.3	Le Entrate extratributarie	26
2.2.4.4	Le Entrate in conto capitale	27
2.2.4.5	Le altre voci di Entrata	28
2.2.5	L'Analisi della Spesa	30
2.2.5.1	L'Analisi della spesa per indici	31
2.2.5.2	L'Analisi della spesa per servizi	33
2.3	L'Indebitamento	34
2.4	I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE	35
2.5	La verifica del rispetto del Pareggio di Bilancio	20
2.6	L'Analisi della gestione economica	38
2.7	L'Analisi della gestione patrimoniale	
	LE PARTECIPAZIONI	
3	I DDINICIDALI ODIETTIVI CONSECUITI	
4	I PRINCIPALI OBIETTIVI CONSEGUITI	

#### **Premessa**

Il presente referto inerente l'esercizio 2020, nel rispetto di quanto richiamato dal D. Lgs. 267/2000, ed in particolare negli articoli 198 e 198-bis, rappresenta le conclusioni del controllo di gestione e della performance ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati si abbiano gli elementi necessari per valutare l'andamento della gestione dei servizi.

Tale documento è redatto considerando i dati presenti nella Relazione illustrativa al Rendiconto di Gestione esercizio 2020, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 21/06/2021 e si integra con la relazione sulla performance per l'anno 2020, approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 56 del 29/04/2021, dove è riportato il grado di raggiungimento degli obiettivi dell'anno di riferimento.

Si ricorda che l'attività di controllo di gestione è stata intesa come funzione trasversale diffusa nell'Ente, finalizzata a supportare una gestione efficace, efficiente ed economica coniugata alla qualità delle prestazioni offerte.

Come più volte rappresentato anche nei referti sui sistemi di controllo interno, il settore del controllo di gestione dell'ente presenta una lieve criticità dovuta alla carenza di personale, in quanto vi è un unico addetto a tale mansione è responsabile di numerosi altri procedimenti.

#### 1 I DATI DELL'ENTE AL 31.12.2020

#### 1.1 Dati Generali

Il Comune di Civitavecchia (RM) ha una popolazione di 52.806 abitanti alla data del 31/12/2019.

Nel 2020 gli organi di governo del Comune di CIVITAVECCHIA, sono così composti:

#### **CONSIGLIO COMUNALE**

Presidente	Emanuela Mari
Consigliere	Marco Di Gennaro
Consigliere	Antonio Giammusso
Consigliere	Elisa Pepe
Consigliere	Raffaele Cacciapuoti
Consigliere	Daniele Perello
Consigliere	Alessandro D'Amico
Consigliere	Giancarlo Frascarelli
Consigliere	Massimo Boschini
Consigliere	Matteo Iacomelli
Consigliere	Pasquale Marino
Consigliere	Mirko Mecozzi
Consigliere	Barbara La Rosa
Consigliere	Vincenzo Palombo
Consigliere	Roberta Morbidelli
Consigliere	Fabiana Attig
Consigliere	Daniela Lucernoni
Consigliere	Vincenzo D'Antò
Consigliere	Alessandra Lecis
Consigliere	Carlo Tarantino
Consigliere	Marco Piendibene
Consigliere	Marina De Angelis D'Ossat
Consigliere	Patrizio Scilipoti
Consigliere	Vittorio Petrelli

#### **GIUNTA COMUNALE**

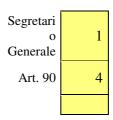
Sindaco	Ernesto Tedesco
Assessore - Vice Sindaco	Manuel Magliani
Assessore	Leonardo Roscioni
Assessore	Sandro De Paolis
Assessore	Cinzia Napoli
Assessore	Emanuela Di Paolo
Assessore	Norberta Pietroni
Assessore	Daniele Barbieri

Al momento della redazione del presente referto, la precedente rappresentazione risulta variata.

La struttura organizzativa dell'Ente è ripartita in n. 7 Servizi, con i seguenti dipendenti:

- N. dipendenti in servizio n. 265 così ripartiti





La struttura organizzativa del Comune di Civitavecchia, vigente al 31 dicembre 2020, è stata definita con delibera di Giunta Comunale n. 112 del 10/09/2020 e n. 119 del 24.09.2020, sintetizzata nel seguente organigramma:



Nel corso del suddetto anno, tra le altre, sono state adottate le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- n. 3 del 21/01/2020 Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 28/03/2019 Approvazione nuovo Statuto Comunale Modifica parziale art. 27.
- n. 4 del 21/01/2020 Modifica Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 28/03/2019.
- n. 5 del 21/01/2020 Modifiche al vigente "regolamento per installazioni esterne poste a corredo di esercizi di somministrazione di cibi e bevande" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 117 del 03/11/2017, da applicare fino all'entrata in vigore del nuovo regolamento sulle installazioni esterne e sui dehors.
- n. 7 del 23/01/2020 Approvazione nuovo regolamento per l'istituzione dell'Albo Comunale delle Associazioni. Determinazioni.
- n. 15 del 08/04/2020 Regolamento per la disciplina del diritto di accesso ai documenti, ai dati e alle informazioni Approvazione.
- n. 16 del 08/04/2020 Approvazione Piano di Razionalizzazione ordinaria delle Partecipazioni ex Art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. Ricognizione partecipazioni possedute Individuazione partecipazioni da alienare e/o conservare e relative determinazioni.
- n. 25 del 08/04/2020 Approvazione del nuovo Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" con decorrenza dal 1° gennaio 2020.

- n. 26 del 08/04/2020 Approvazione aliquote, riduzioni e detrazioni dell'Imposta Municipale Propria IMU per l'esercizio 2020.
- n. 33 del 16/06/2020 Approvazione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020-2022 ai sensi dell' articolo 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, N. 112 convertito in legge 6 agosto 2008, N. 133 e s.m.i.
- n. 36 del 16/06/2020 Approvazione Regolamento comunale per l'applicazione del Tributo comunale sui Rifiuti "TARI" con decorrenza dal 1° gennaio 2020.
- n. 37 del 16/06/2020 Approvazione delle tariffe e delle scadenze relative alla Tassa sui Rifiuti TARI per l'esercizio 2020, ai sensi dell'Art. 107, comma 5, del decreto-legge n. 18/2020.
- n. 38 del 16/06/2020 Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022, della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022, della Nota Integrativa e del Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di Bilancio.
- n. 47 del 10/07/2020 Consorzio per la gestione dell'Osservatorio Ambientale Determinazioni.
- n. 51 del 24/07/2020 Approvazione del Rendiconto della gestione per l'Esercizio 2019, ai sensi dell'Art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL.
- 54 del 05/08/2020 Abrogazione della Tassa di Ingresso, di cui alla Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 54 del 09/04/2014 e provvedimenti attuativi collegati. Atto di indirizzo circa la promozione di una studio di fattibilità di una o più "zone a traffico limitato" (ZTL) sul territorio comunale.
- 55 del 05/08/2020 Federalismo demaniale Adempimenti legge 9 agosto 2013 "Conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 21.06.2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell' economia" Acquisizione immobili di proprietà dello Stato a titolo oneroso casa cantoniera con corte e pertinenze.
- 56 del 05/08/2020 Trasferimento ai Comuni dei beni di proprietà dello Stato ai sensi della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e del D. Lgs n. 85/2010 e ss.mm.ii. "Federalismo Culturale" Complesso immobiliare denominato "Ex Infermeria Presidiaria".
- 57 del 05/08/2020 Federalismo demaniale adempimenti legge 9 agosto 2013 "Conversione, con modificazioni, del decreto legge 21.06.2013, n. 69. Acquisizione immobili di proprietà dello stato a titolo non oneroso. Conferma "Lotto b ex Palazzina ristoro del compendio immobiliare Ex Caserma Italo Stegher".
- 58 del 05/08/2020 Approvazione del Regolamento Comunale per "la valorizzazione delle Tipicità agrimonetari ed enogastronomiche, della produzione, attività di artigianato tradizionale, della cultura e delle specificità locali"- Istituzione della DE.CO "Denominazione Comunale di origine".
- 68 del 05/10/2020 Convenzione tra il Comune di Civitavecchia (RM) ed il Comune di Montalto di Castro (VT) per il servizio in forma associata della Segreteria Comunale.
- 77 del 30/10/2020 Approvazione schema nuovo Statuto Civitavecchia Servizi Pubblici s.r.l. e del Regolamento sulle modalità di esercizio del "controllo analogo" sulle società e organismi partecipati del Comune di Civitavecchia.
- 86 del 20/11/2020 Funzioni delegate in materia di agricoltura Approvazione nuova convenzione Ritiro.
- 87 del 20/11/2020 Approvazione del "Regolamento per l'istituzione dell'Albo delle Bande Musicali Comunali".
- 88 del 20/11/2020 Opera infrastrutturale di carattere strategico "Polo di convergenza turistica Civitavecchia Porto" nell'ambito della ristrutturazione finanziaria dell'Ente pubblico attraverso la valorizzazione del patrimonio comunale ai sensi dell'art. 58, D.L. 112/2008 (conv. con mod. dalla L. 6 agosto 2008, n. 133).

- 89 del 20/11/2020 Modifiche ed integrazione al DUP Documento Unico di Programmazione 2020-2022 di cui alla Deliberazione di Consiglio n. 38/2020.
- 90 del 20/11/2020 Artt. 175 e 193 del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL Assestamento Generale e controllo della Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022.
- 102 del 03/12/2020 Approvazione del Bilancio Consolidato per l'Esercizio 2019 del "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di CIVITAVECCHIA", ai sensi dell'Art. 11-bis del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..
- 103 del 03/12/2020 Funzioni delegate in materia di agricoltura Approvazione nuova convenzione.
- 109 del 21/12/2020 Regolamento per installazioni esterne poste a corredo di esercizi di somministrazione di cibi e bevande approvato" con deliberazione del Consiglio Comunale n. 117 del 03/11/2017. Proroga delle modifiche già approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 21.01.2020, da applicare fino all'entrata in vigore del nuovo regolamento sulle installazioni esterne.
- 110 del 21/12/2020 Approvazione Piano di Razionalizzazione ordinaria delle Partecipazioni ex Art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii. Ricognizione partecipazioni possedute al 31.12.2019 Individuazione partecipazioni da alienare e/o conservare e relative determinazioni.
- 115 del 28/12/2020 Approvazione del Piano Economico Finanziario TARI relativo all'anno 2020, predisposto ai sensi della deliberazione ARERA n. 443/2019/R/rif e ss.mm.ii..
- 117 del 28/12/2020 Approvazione del Regolamento Generale delle Entrate Comunali.

Per quanto riguarda le deliberazioni di Giunta Comunale, si segnalano, tra le altre adottate:

- 10 del 30/01/2020 Adozione del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Civitavecchia per il periodo 2020 2022.
- 12 del 06/02/2020 Approvazione rendiconto Economo Comunale anno 2019.
- 13 del 06/02/2020 Approvazione del nuovo regolamento comunale per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti".
- 14 del 06/02/2020 Proroga del regime di tariffazione TARI 2019, di cui alla Deliberazione di Consiglio n. 12/2019, ai fini del versamento dell'ACCONTO della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2020.
- 22 del 13/02/2020 Piano triennale delle azioni positive 2020-2020. Adozione.
- 24 del 20/02/2020 Approvazione piano triennale di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica per il triennio 2020-2022.
- 35 del 12/03/2020 Approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi relativo agli anni 2020-2021.
- 36 del 12/03/2020 Piano triennale dei fabbisogni del personale 2020/2022 Piano occupazionale 2020.
- 37 del 17/03/2020 Approvazione schema del Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022, della Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022, della Nota Integrativa e del Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di Bilancio.
- 49 del 15/05/2020 Riaccertamento ordinario dei Residui Attivi e Passivi al 31.12.2019 Art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011.

- 52 del 15/05/2020 Relazione sulla performance per l'anno 2019. Presa d'atto.
- 64 del 19/06/2020 Approvazione dello schema di Rendiconto della gestione 2019 ed approvazione della Relazione Illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto della gestione 2019.
- 88 del 23/07/2020 Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, del Piano Dettagliato degli obiettivi e piano della performance per gli anni 2020 2022(ART. 169 DEL D.LGS. N. 267/2000).
- 92 del 28/07/2020 Regolamento dell'area delle Posizioni organizzative Deliberazione di G.C. n.7/2019 Modifica e rimodulazione testo.
- 112 del 10/09/2020 Riorganizzazione dell'assetto organizzativo. Approvazione nuova macrostruttura ed assegnazione risorse umane.
- 117 del 24/09/2020 Istituzione dell'Organismo Indipendente di Valutazione, adozione del relativo regolamento e modifica dell' art. 25 ss. del Regolamento sull' ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune di Civitavecchia Provvedimenti.
- 125 del 08/10/2020 Nuovo "Regolamento del servizio Economato" Approvazione.
- 146 del 12/11/2020 Approvazione del Bilancio Consolidato per l'Esercizio 2019 del "Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di CIVITAVECCHIA", ai sensi dell'Art. 11-bis del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii..
- 155 del 26/11/2020 Adozione programma triennale delle opere pubbliche annualità 2021-2023 e del relativo elenco annuale 2021.
- 163 del 03/12/2020 Deliberazione di Giunta Comunale n. 36/2020 "Piano triennale dei fabbisogni del personale 2020/2022 Piano occupazionale 2020" Parziale modifica.

#### 1.2 Il Sistema dei Controlli

Con delibera di Consiglio Comunale  $n^\circ$  02 del 21/02/2013 è stato approvato il regolamento del sistema dei controlli interni ai sensi dell'art 147 e ss del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.

In particolare sono stati istituiti e sono operativi le funzioni e gli organi di controllo sotto riportati con la specificazione del numero di unità di personale assegnate, in aggiunta ai componenti dei collegi.

- Collegio dei revisori	Attivato:	SI	N. addetti (Revisori):	3
- Controlli di gestione	Attivato:	SI	N. addetti:	1
- Controllo strategico	Attivato:	SI	N. addetti:	1
- Valutazione dirigenti	Attivato:	SI	N. addetti (componenti	3
varatazione unigena	1101/000	51	OIV):	J

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole funzioni e degli organi attivati per l'esercizio dei controlli.

#### 1.2.1 Il Controllo di Gestione

Le funzioni spettanti al controllo di gestione sono regolate nel regolamento degli Uffici e dei Servizi, nel Regolamento sui Controlli interni e nel Regolamento di contabilità dell'ente. La struttura organizzativa risponde direttamente al Segretario Generale.

Il controllo di gestione è esercitato in concomitanza con lo svolgimento dell'attività amministrativa, al fine di contribuire ad orientare la gestione verso il conseguimento di maggiore efficienza, efficacia e qualità ed a rimuovere eventuali disfunzioni.

Le fonti informative utilizzate per l'esercizio del controllo di gestione sono costituite dai dati e dalle informazioni fornite dai servizi, dal PEG, dalle banche dati dell'Amministrazione comunale, con particolare riferimento a quelle finanziarie con i relativi indicatori.

La verifica dello stato d'avanzamento del PEG avviene, di regola, periodicamente con cadenza trimestrale o semestrale, in relazione ai report inviati dall'ufficio.

Anche per l'esercizio 2020 sono stati utilizzati indicatori ex post (a raggiungimento dei risultati) di efficienza, di efficacia, di quantità e del rispetto temporale degli stati di attuazione. I parametri di riferimento per l'attività di controllo sono esplicitati in termini numerici mediante opportuni indicatori, stabiliti in accordo con i dirigenti responsabili dei vari centri di costo, sulla base degli obiettivi di gestione loro assegnati, e giudicati adeguati per il monitoraggio dell'attività gestionale.

Ciascun Dirigente individua, all'interno della propria struttura organizzativa, uno o più referenti, i quali curano tutti i rapporti con l'Ufficio e sono responsabili della tempestiva comunicazione delle informazioni e dei dati necessari al calcolo degli indicatori in precedenza concordati ed alla predisposizione dei reports periodici.

In considerazione del periodo di emergenza sanitaria dovuta all'epidemia da COVID-19, per l'anno 2020, il rilevamento dei dati e delle informazioni necessari al calcolo degli indicatori è avvenuta con cadenza annuale, su richiesta dell'ufficio.

#### 1.2.2 Il Controllo Strategico

Il controllo strategico è finalizzato all'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e della rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle linee programmatiche approvate dal Consiglio.

Il controllo strategico valuta, sulla base degli obiettivi e dei risultati, l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza fra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

#### 1.2.3 Il Controllo di Regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa è una procedura di verifica operante al servizio dell'organizzazione, con la finalità di assicurare che l'attività amministrativa sia conforme alla legge, allo statuto ed ai regolamenti comunali.

Il controllo di regolarità contabile è una procedura di verifica operante al servizio dell'organizzazione, con la finalità di assicurare che l'attività amministrativa non determini conseguenze negative sul bilancio e sul patrimonio dell'ente.

L'ufficio di ragioneria ed il Collegio dei revisori dei conti esercitano il controllo di regolarità contabile. Esso viene svolto sulle determinazioni adottate dai responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa e su tutte le proposte di atti deliberativi per la Giunta ed il Consiglio e consiste nel certificare la regolarità contabile dell'azione amministrativa attraverso gli strumenti del visto e del parere di regolarità contabile e attraverso il controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio.

Le modalità di rilascio del visto e del parere di regolarità contabile, nonché di gestione degli equilibri di bilancio sono previste dal regolamento di contabilità dell'Ente. Il Collegio dei revisori esprime pareri sulla proposta di bilancio e su tutte le sue variazioni attraverso verbali che sono allegati agli atti deliberativi ed effettua le periodiche verifiche di cassa, quale vigilanza sulla regolarità della gestione, redigendo appositi verbali.

Il controllo di regolarità amministrativa, ai sensi del Regolamento sui controlli interni, è articolato in

due fasi distinte: 1. in fase preventiva all'adozione dell'atto; 2. in fase successiva all'adozione dell'atto. Con deliberazione di Consiglio Comunale del 21/02/2013 n. 2, l'ente ha adottato il regolamento del Sistema di controlli interni ai sensi dell'art. 147, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, prevedendo, fra l'altro, la regolamentazione del controllo di regolarità amministrativa svolto in fase successiva all'adozione dell'atto.

Il controllo è effettuato sotto la direzione del Segretario Generale con il supporto dell'Ufficio Controlli Interni, il quale provvede ai sensi delle disposizioni previste nel Regolamento sopra citato, nonchè in virtù della Determinazione Dirigenziale del 02/12/2013 n. 2574 e della circolare n. 108497 del 18/12/2017 a firma del Segretario generale.

Ai sensi della documentazione sopra citata, sono sottoposti a controllo gli atti dell'ente con l'obiettivo di verificare: - la regolarità delle procedure adottate; - il rispetto delle normative vigenti; - il rispetto degli atti di programmazione e di indirizzo; - attendibilità dei dati esposti. Gli atti da sottoporre a controllo sono scelti mediante sorteggio effettuato entro i primi dieci giorni del mese successivo a quello della loro formazione, che devono rappresentare almeno un 10% del totale di quelli adottati dall'ente nel mese di riferimento.

#### 1.2.4 La Valutazione dei dirigenti

Con delibera di Giunta Comunale n. 117 del 24 settembre 2020 l'Amministrazione Comunale di Civitavecchia ha provveduto alla modifica dell'art. 25 del Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi, istituendo l' Organismo indipendente di Valutazione ed il Sindaco con decreto n. 97516 del 26/11/2020 ha nominato i componenti, con decorrenza 1 dicembre 2020, per la durata di anni 3 e contestualmente una struttura tecnica permanente a supporto.

La valutazione dei dirigenti è posta in essere attraverso l'O.I.V. prendendo in considerazione il sistema di misurazione e valutazione della performance adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 73 del 18/03/2013.

Il suddetto sistema è stato redatto in base ai principi indicati nell'art. 3 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, come appositamente recepiti nel Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

La Valutazione e misurazione della performance avviene con riferimento:

- all'amministrazione nel suo complesso;
- alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola;
- ai singoli dipendenti;

quanto sopra al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti, favorire la crescita delle competenze professionali attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse degli utenti.

Il sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali, si applica ai Dirigenti titolari di rapporti di lavoro a tempo indeterminato ed a quelli con contratto a tempo determinato, salvo che non sia diversamente stabilito nei relativi contratti individuali di lavoro.

Il sistema della performance del Comune di Civitavecchia è orientato ad assicurare un forte legame tra missione dell'ente, programmi, obiettivi, indicatori ed azioni nonché tra risultati, processi e risorse.

Esso fornisce un'applicazione a cascata a livello d'ente, di unità organizzativa, di gruppo e individuale ed ha lo scopo di attuare la strategia dell'amministrazione comunale, mediante la programmazione di obiettivi per ognuno dei suddetti livelli, il monitoraggio della loro attuazione e la verifica dei risultati; monitoraggio e verifica dei risultati si realizzano attraverso il ciclo della reportistica

#### 1.3 Il Sistema Contabile

Dal 2015 è entrata in vigore, dopo un periodo di sperimentazione della durata di tre esercizi (2012-2014), la riforma della contabilità degli enti locali, ad opera del D.Lgs. 118/2011, successivamente

modificato ed integrato, proprio in esito ai risultati ottenuti dalla sperimentazione, dal D.Lgs. 126/2014.

L'ingresso nella nuova contabilità armonizzata è risultato graduale: nell'anno 2015, infatti, gli enti che non hanno partecipato al periodo di sperimentazione hanno avuto l'obbligo di adeguare la gestione ai nuovi principi contabili armonizzati: tutti i fatti gestionali (transazioni elementari) sono stati gestiti quindi secondo le regole contabili nuove. Sono invece stati mantenuti con pieno valore autorizzatorio gli schemi di bilancio già in uso, ovvero quelli previsti dal DPR 194/1996, affiancando, a soli fini conoscitivi, quelli previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Dal 2016 la riforma è entrata a pieno regime: tutti gli enti locali, sia quelli che hanno partecipato alla sperimentazione, sia quelli che non hanno partecipato, hanno abbandonato definitivamente i vecchi schemi ed adottato esclusivamente gli schemi armonizzati.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario-contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatori e gestionali.

Per quanto attiene agli schemi contabili, la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente; l'unità elementare di voto sale di un livello.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

#### 1.3.1 Il Documento Unico di Programmazione

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; ha carattere generale e rappresenta la guida strategica ed operativa dell'ente.

Il DUP è predisposto in conformità a quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4.1 del D.Lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed è composto dalla Sezione strategica, di durata pari a quella del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa, di durata pari a quella del bilancio di previsione finanziario.

Il DUP, in particolare, comprende il Programma delle opere pubbliche, la programmazione del fabbisogno di personale e il Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili patrimoniali. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 16/06/2020 e n. 89 del 20/11/2020 è stato approvato e modificato il documento unico di programmazione (dup) – periodo 2020/2022.

#### 1.3.2 Il Piano Esecutivo di Gestione

Adottato per gli anni 2020-2022 in data 23/07/2020, con delibera di Giunta n. 88, ha un'articolazione secondo la seguente metodologia:

- -Individuazione degli obiettivi per ogni servizio;
- -obiettivi di performance organizzativa;
- -parte finanziaria, in linea con il bilancio di previsione 2020, il bilancio pluriennale 2020-2022, il DUP 2020-2022.

Gli obiettivi contenuti sono di tipo gestionale, raccordati con gli indirizzi espressi nelle linee programmatiche in termini di programmi e progetti.

Le finalità prevalenti attribuite al PEG sono le seguenti:

- delegare i dirigenti alla gestione finanziaria dell'ente e responsabilizzarli su procedimenti di spesa ed entrata nonché su altri profili gestionali;
- orientare la gestione secondo le logiche della direzione per obiettivi;
- costituire lo strumento base per la valutazione dei dirigenti.

• disciplinare la gestione di risorse da parte di dipendenti formalmente incaricati con posizione organizzativa mediante ulteriore articolazione del PEG.

#### 1.3.3 Il Rendiconto

Il rendiconto della gestione 2020 è stato approvato dal Consiglio Comunale in data 21/06/2021 con delibera n. 51.

#### 2 L'ANALISI DELLA GESTIONE

#### 2.1 Le Risultanze contabili

Il rendiconto della gestione 2020 si chiude con i risultati contabili riportati nella seguente tabella:

Risultanze Contabili	Importo
Finanziario (Avanzo o Disavanzo)	52.190.329,77
Economico (Utile o Perdita d'esercizio)	- 228.936,05
Patrimoniale (Variazione patrimonio netto)	132.228,34

Nei seguenti paragrafi si riporta l'analisi delle singole risultanze contabili e dei principali valori che concorrono alla loro determinazione.

#### 2.1.1 Il Risultato della gestione finanziaria

I risultati complessivi dell'azione di governo, riportati nel rendiconto finanziario della gestione, evidenziano un risultato riportato nella tabella seguente:

IL RISULTATO COMPLESSIVO DELLA GESTIONE	GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE	
Fondo di cassa al 1° gennaio			280.119.32	
Riscossioni	15.355.492,74	126.930.566,17	142.286.058,91	
Pagamenti	26.642.016,54	115.628.054,75	142.270.071,29	
Fondo di cassa al 31 dicembre			296.106,94	
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	0,00	0,00	0,00	
FONDO CASSA al 31 dicembre			296.106,94	
Residui attivi	70.942.537,12	18.205.859,80	89.148.396,92	
Residui passivi	11.972.891,81	16.256.086,69	28.228.978,50	
F.do Pluriennale vincolato per spese correnti			821.041,66	
f.do Pluriennale vincolato per spese in c/capitale			8.204.153,93	
(A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE			52.190.329,77	
PARTE ACCANTONATA				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12			39.845.819,13	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			5.580.891,72	
Fondo perdite società partecipate			3.712.470,41	
Fondo contenzioso			3.480.098,50	
Fondo spese indennità di fine mandato Sindaco 31/12			6.203,68	
altri Fondi per Rischi e Oneri			4.982.206,58	

TOTALE PARTE ACCANTONATA (B)		57.607.690,02
PARTE VINCOLATA		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		3.073.123,60
Vincoli derivanti da trasferimenti		6.398.161,61
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		2.274.469,27
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		5.328.642,33
Altri vincoli		-
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)		17.074.396,81
TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI (D)		676.295,02
TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)		- 23.168.052,08
F DISAVANZO DA RIACCERT. STRAORD. RESIDUI – PIANO AMMORT. DCC N. 53/2015		- 31.135.541,65
G MAGGIOR DISAVANZO RIPIANATO		7.967.489,57

Il disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario nel 2020 (voce "E" della tabella precedente), al netto di tutti gli accantonamenti previsti in forza dei principi contabili di cui al D.Lgs. n.118/2011, si attesta a -23.168.052,08, un importo sensibilmente minore rispetto al prospetto di ripianamento del "maggior disavanzo", di cui alla DCC n. 53 del 20.07.2015.

Infatti, rispetto all'obiettivo di disavanzo previsto dalla DCC n. 53/2015, pari a € - 31.135.541,65, il Risultato di Amministrazione per l'esercizio 2020 è migliorato per un importo pari a € 7.967.489,57.

#### 2.1.2 Il Risultato della gestione economica

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica dell'ente locale così come risultante dal Conto economico e permette la lettura dei risultati non solo in un'ottica autoritativa, ma anche secondo criteri e logiche della competenza economica.

Con riferimento al nostro ente il risultato economico dell'esercizio è rappresentato dalle risultanze contabili riportate nella seguente tabella:

IL RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	Importo
a) Risultato della gestione	6.615.859,56
b) Proventi ed oneri finanziari	-6.551.124,62
c) Rettifiche di valore attività finanziarie	5.850,10
d) Proventi ed oneri straordinari	322.476,03
e) Risultato economico d'esercizio	-228.936,05

Il risultato economico complessivo è determinato dalla somma algebrica di risultati economici parziali di quattro distinte gestioni (gestione operativa, gestione finanziaria e gestione straordinaria), a riguardo delle quali si segnala quanto segue:

#### 2.1.3 Il Risultato della gestione patrimoniale

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente collegata a quella economica e si propone non solo di evidenziare la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo, ma soprattutto di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal Conto economico.

Nella tabella seguente sono riportati i valori patrimoniali riferiti al nostro ente

SITUAZIONE PATRIMONIALE	Consistenza Iniziale	Consistenza Finale	
a) Attività	294.230.599,48	287.086.291,11	
b) Passività	294.230.599.48	287.086.291,11	
c) Patrimonio netto	61.071.514.23	61.203.742,57	

## 2.2 L'Analisi della gestione finanziaria

Procedendo alla lettura della tabella che ripropone anche nell'aspetto grafico il "Quadro riassuntivo della gestione finanziaria" previsto dal D.P.R. n. 194/96, si evince che il risultato complessivo può essere scomposto considerando separatamente:

- a) il risultato della gestione di competenza;
- b) il risultato della gestione dei residui, comprensivo del fondo cassa iniziale.

La somma algebrica dei due risultati parziali permette di ottenere il valore complessivo del risultato della gestione finanziaria e, nello stesso tempo, l'analisi delle singole risultanze parziali fornisce informazioni utili ad una lettura più approfondita del Conto consuntivo.

Per il 2020 il Risultato di Amministrazione è pari € 52.190.329,77.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	5.879.118,51
Totale accertamenti di competenza	+	145.136.425,97
Totale impegni di competenza	-	131.884.141,44
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	9.025.195,59
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	10.106.207,45
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	-
Minori residui attivi riaccertati	-	3.347.361,71
Minori residui passivi riaccertati	+	853.903,76
Impegni confluiti nel FPV	-	

I risultati finanziari dell'esercizio assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti. Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si presentano perciò a seguire nelle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO - Esercizio 2020						
Entrate	Accertamenti	Incassi	Spese	Impegni	Pagamenti	
Fondo cassa al 1° Gennaio		280.119,32				
AVANZO di			DISAVANZO di			
Amministrazione	7.111.179,97		Amministrazione	1.297.314,23		
di cui utilizzo F.doAnticip.						

Liquidità					
FPV-parte Corrente	663.074,87				
FPV- parte C/Capitale	5.216.043,64				
FPV- per incremento Attiv Finanziarie					
1 Tributi	44.654.180,47	49.041.909,55	1. Spesa corrente	62.596.829,84	65.475.769,54
2 Trasferimenti correnti	18.093.496,81	16.482.863,51	FPV - parte Corrente	821.041,66	
3 Extra Tributarie	13.646.851,42	10.992.627,41			
4 Trasferimenti in c/Capitale	1.843.142,82	1.079.836,88	2 Spesa in c/Capitale	3.698.182,07	3.142.465,48
			FPV - parte C/ Capitale	8.204.153,93	
5 Riduzione di Attività Finanziarie			3 Incremento di Attiv. Finanziarie		
			FPV per incremento Attiv. Finanziarie		
Tot. Entrate finali	78.237.671,52	77.597.237,35	Tot. Spese finali	75.320.207,50	68.618.235,02
6 Accensione di Prestiti	2.800.000,00	1.070.387,02	4 rimborso Prestiti	1.490.375,08	1.490.375,08
			Fondo Anticipazione Liquidità	5.580.892,72	
7 Anticipazione Tesoreria	52.004.684,03	52.004.684,03	5 Anticipazione Tesoreria	52.004.684,03	60.978.524,78
9 Partite di giro e Conto	32.004.084,03	32.004.084,03	7 partite di giro e	32.004.084,03	00.978.324,78
terzi	12.094.070,42	11.613.750,51	Conto terzi	12.094.070,42	11.182.936,41
			Tot. Spese		
tot. Entrate dell'esercizio	145.136.425,97	142.286.058,91	dell'esercizio	146.490.229,75	142.270.071,29
Totale ENTRATE	158.126.724,45	142.566.178,23	Totale SPESE	147.787.543,98	142.270.071,29
			Avanzo di		
Disavanzo di competenza			competenza/F.do Cassa	10.339.180,47	206 106 04
-	450 426 724 45	4.42.566.476.22			296.106,94
Totale a pareggio	158.126.724,45	142.566.178,23	Totale a pareggio	158.126.724,45	142.566.178,23

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzodi competenza (+)/Disavanzo di	
competenza (-)	10.339.180,47
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio	
dell'esercizio	1.871.509,95
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	3.660.727,04
d) Equilibrio di bilancio	
(d=a-b-c)	4.806.943,48

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	4.806.943,48
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di	
rendiconto	4.711.977,32
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	94.966,16

Valutando i risultati dell'anno 2020 con quelli passati si evidenzia la seguente relazione

		2018	2019	2020
Risultato di Amministrazione ESERCIZIO PRECEDENTI	+	44. 335. 439, 38	41.581.942,78	44.577.580,27
Maggiori (+)o Minori (-) Residui ATTIVI RIACCERTAT	•	3.386.411,93	6.101.570,18	3.347.361,71
Minori Residui PASSIVI RIACCERTATI	+	1,482,015,71	1.540.036,54	853.903,76
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUALE		42.431.043,16	37.020.409,14	42.084.122,32
Fondo Pluriennale Vincolato in ENTRATA	+	8.666.067,56	8.054.023,89	5.879.118,51
ACCERTAMENTI di competenza	+	139. 788. 420,12	159.261.071,05	145.136.425,97
IMPEGNI di competenza	-	141.249.564,17	153.878.805,30	131.884.141,44
Fondo Pluriennale Vincolato di SPESA	-	8.054.023,89	5.879.118,51	9.025.195,59
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		-849.100,38	7.557.171,13	10.106.207,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		41.581.942,78	44.577.580,27	52.190.329,77

#### 2.2.1 La gestione dei residui

La gestione dei residui misura l'andamento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito. In applicazione dei nuovi principi contabili ogni responsabile dei servizi, prima dell'inserimento dei residui attivi e passivi nel rendiconto dell'esercizio, ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi compresi nel proprio budget, di cui all'art. 228 del D.Lgs. 267/2000.

Nelle more dell'approvazione del rendiconto, poiché l'attuazione delle entrate e delle spese nell'esercizio precedente ha talvolta un andamento differente rispetto a quello previsto, le somme accertate e/o impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

Il risultato derivante dalla **gestione residui**, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

Al termine dell'esercizio la situazione dei residui era la seguente:

#### Residui attivi

Gestione	Residui al	Residui	Minori e/o Maggiori	Totale residui
	31/12/2019	riscossi	residui	al 31/12/2020
			attivi	
1- entrate correnti	42.251.561,43	10.863.739,46	- 1.094.918,73	30.292.903,24
2-trasferimenti	7.089.418,18	49.485,13	- 5.169,00	7.034.764,05
correnti				
3-Entrate	23.743.281,65	3.015.169,65	- 2.163.894,21	18.564.217,79
extratributarie				
<b>Gestione Corrente</b>	73.084.261,26	13.928.394,24	- 3.263.981,94	55.891.885,08
4- Entrate in conto	8.548.407,34	111.143,61	-	8.437.263,73
capitale				
5-Entrate da riduzioni	-	-	-	-
di attività finanziarie				
6- accensione di	7.105.540,64	1.070.387,02	-	6.035.153,62
prestiti				

Gestione parte	15.653.947,98	1.181.530,63	-	14.472.417,35
capitale				
7 – anticipazioni da	=	=	=	=
istituto				
tesoriere/cassiere				
9 – entrate per conto	907.182,33	245.567,87	- 83.379,77	578.234,69
terzi e partite di giro				
TOTALE	89.645.391,57	15.355.492,74	- 3.347.361,71	70.942.537,12
TOTALE	89.645.391,57	15.355.492,74	- 3.347.361,71	70.942.537,12

## Residui passivi

Gestione	Residui al	Residui pagati	Minori residui	Totale residui
	31/12/2019		passivi	al 31/12/2020
Titolo I	21.438.599,75	14.989.910,60	-273.720,91	6.174.968,24
Titolo II	5.194.314,04	1.363.477,48	-237.426,64	3.593.409,92
Titolo III	-	-	-	-
Titolo IV	-	-	-	-
Titolo V	9.389.096,09	9.389.096,09	-	-
Titolo VII	3.446.802,23	899.532,37	- 342.756,21	2.204.513,65
TOTALE	39.468.812,11	26.642.016,54	- 853.903,76	11.972.891,81

Per un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

Incidenza nuovi residui passivi di	Totale residui passivi titolo 1 di competenza	0,66
parte corrente	dell'esercizio / Totale residui passivi	
Incidenza nuovi residui passivi in	Totale residui passivi titolo 2 di competenza	0,35
c/capitale al 31 dicembre	dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31	
	dicembre	
Incidenza nuovi residui passivi per	Totale residui passivi titolo 3 di competenza	0,00
incremento attività finanziarie su	dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al	
stock residui passivi per incremento	31 dicembre	
Incidenza nuovi residui attivi di parte	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza	0,20
corrente su stock residui attivi di	dell'esercizio / Totale residui attivi titoli	
parte corrente		
Incidenza nuovi residui attivi in	Totale residui attivi titolo 4 di competenza	0,09
c/capitale su stock residui attivi in	dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31	
c/capitale	dicembre	
Incidenza nuovi residui attivi per	Totale residui attivi titolo 5 di competenza	0,00
riduzione di	dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31	
Attività finanziarie su stock residui	dicembre	
attivi per riduzione di attività		
finanziarie		

## 2.2.2 La gestione di cassa

I valori di cassa risultanti dal Conto del bilancio sono allineati con il Conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione. La loro consistenza è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	2020
Fondo cassa al 1° gennaio	280.119,32
Fondo cassa al 31 dicembre	296.106,94
Giorni di utilizzo	365
Interessi passivi per anticipazione	113.063,84
Importo anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12	415.255,34

Per un ulteriore approfondimento della gestione dei residui si riportano i seguenti indicatori sintetici:

Utilizzo medio Anticipazioni di	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle	0,00
tesoreria	anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto	
	dalla norma)	
Anticipazione chiuse solo	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio	0,01
contabilmente	successivo / max previsto dalla norma	

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI CASSA	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio	-		280.119,32
Riscossioni	15.355.492,74	126.930.566,17	142.286.058,91
Pagamenti	26.642.016,54	115.628.054,75	142.270.071,29
Fondo di cassa al 31 dicembre			296.106,74
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0
FONDO CASSA AL 31 Dicembre			296.106,94

#### 2.2.3 L'Analisi dell'avanzo applicato all'esercizio

In attuazione di quanto previsto dall'Art. 187, comma 3, del TUEL e dell'Art. 42, comma 8, del D.Lgs. n.118/2011, le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

Con l'adozione D.M. del 01.08.2019 sono stati aggiornati gli schemi di bilancio e rendiconto di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. con particolare riferimento agli schemi relativi all'"equilibrio di bilancio" e agli schemi di dettaglio inerenti l'alimentazione e l'utilizzo degli "accantonamenti" e dei "fondi vincolati" che insistono sul risultato di amministrazione.

Sono state introdotte, fra l'altro, modifiche ed integrazioni all'Allegato n. 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 inerente il "Principio applicato alla contabilità finanziaria", ed in particolare i nuovi punti 3.20-bis e 3.20-ter, con i quali sono state definite con chiarezza le modalità di contabilizzazione delle anticipazioni di liquidità, fra cui quella con Cassa Depositi e Prestiti, giusto D.L. n. 35/2013 e ss.mm.ii., di cui ha usufruito anche questo Ente.

Secondo l'Art. 187, comma 2, del TUEL la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'Art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può

essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il FCDE, per finanziare lo stanziamento riguardante il FCDE nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del FCDE, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo "destinato a investimenti" solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.

Altresì, il comma 3-bis dell'Art. 187 TUEL specifica che l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'Art. 193 TUEL.

Infine, secondo il Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011: "fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

La legge di bilancio per il 2019 introduce alcune limitazioni alla spendibilità degli avanzi, applicabili in particolare agli enti in disavanzo.

Per gli enti che hanno chiuso l'ultimo rendiconto in avanzo (comma 820 Legge n. 145/2018), la limitazione riguarda unicamente la non spendibilità dell'avanzo accantonato a FCDE e al Fondo anticipazioni di liquidità (FAL). Tali esclusioni, peraltro, sono già implicite nella normativa contabile che prevede che gli avanzi accantonati o vincolati possano essere usati unicamente per la finalità propria dell'accantonamento o del vincolo. Tale finalità, nel caso dell'FCDE e del FAL non è la copertura di nuove spese.

Per gli enti che hanno chiuso l'ultimo rendiconto in disavanzo (ovvero che presentano valori negativi alla "voce E – Totale parte disponibile", tenuti quindi al relativo ripiano, viene introdotto un limite quantitativo all'uso delle quote accantonate (voce B), vincolate (voce C) e destinate (voce D) dell'avanzo eventualmente presenti in bilancio. Tale limite è diversamente articolato a seconda della capienza del risultato di amministrazione complessivo (voce A) rispetto alla quota minima obbligatoria accantonata al FCDE e al FAL.

In entrambi i casi, le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi, in caso contrario, ripristinare il vincolo o l'accantonamento. La norma (comma 897) non chiarisce però quale sia la tempistica di tale ripristino. L'espressione utilizzata ("Ferma restando la necessità di reperire le risorse necessarie a sostenere le spese alle quali erano originariamente finalizzate le entrate vincolate e accantonate...") non è infatti corredata di un termine e sembrerebbe consentire agli enti la facoltà di posporre di anno in anno la ricostituzione dei vincoli e degli accantonamenti utilizzati in difformità rispetto alla loro finalità.

Si rappresenta la determinazione del limite massimo delle quote di avanzo applicabile al bilancio di previsione dell'esercizio successivo

	N=2021
LIMITE MAX AVANZO APPLICABILE IMPO	
Art. 1, commi 820-897-898 – Legge 145/2018	
A) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12 N-1	52.190.329,77
Accant. Fondo crediti Dubbia Esigibilità al 31/12/N-1	- 39.845.819,13
Acc. Fondo Anticipazione di liquidazioni al 31/12/N-1	- 5.580.891,72

N-2021

QUOTA DISAVANZO DA RIPIANARE su bilancio N	1.297.314,23
DETERMINAZIONE LIMITE MAX AVANZO APPLICABILE su Bilancio N	8.060.933,15
AVANZO APPLICATO al bilancio N al netto del f.do anticipazione liquidità	1.639.711,58
AVANZO APPLICATO per F.DO ANTICIPAZIONE LIQUIDITA'	5.580.891,72
TOTALE AVANZO APPLICATO ALL'ESERCIZIO N	7.220603,30

In occasione della procedura di Riaccertamento Straordinario dei Residui al 1° Gennaio 2015, prevista dall'Art. 3, comma 7, del D.lgs. 118/2011, con DCC n. 53 del 20.07.2015 è stato dato corso al ripianamento in n° 30 anni del "maggior disavanzo" quantificato in € - 38.919.427,03, con applicazione nella parte in uscita del bilancio di previsione della somma annua di € 1.297.314,23 in quote costanti per n. 30 esercizi (fino all'annualità 2044), ai sensi dell'art. 3 comma 16 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 188 TUEL.

Nella redazione del Bilancio di Previsione 2021-2023 l'Ente ha previsto l'applicazione di un Avanzo presunto Vincolato pari a € 1.639.711,58 relativi a vincoli derivanti a trasferimenti i cui relativi impegni di spesa non sono stati perfezionati entro la chiusura dell'esercizio 2020. A questi si aggiungono gli accantonamenti e i vincoli da applicare in seguito alla ricognizione in fase di redazione del Rendiconto di gestione.

		31/12/2020	Applicazione Avanzo su bilancio 2021	Applicazione Avanzo post rendiconto	Applicazione Avanzo totale	Normativa di riferimento
		(=)				
A	RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	57.190.329,77				
PA	RTE ACCANTONATA					
	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12	39.845.819,13				Punto 3.20 bis All. 4/2 D.Lgs 118/2001
	Fondo Anticipazione liquidità	5.580.891,72	5.580.891,72		5.580.891,72	
	Fondo rischi società partecipate	3.712.470,41			-	Applicabile entro i limiti di cui all'art. 1 commi
	Fondo contenzioso	3.480.098,50			-	820-897-898 legge n. 145/2018
	Fondo indennità di fine mandato sindaco	6.203,68			-	
	Altri accantonamenti	4.982.206,58			-	
В	TOTALE Parte accantonata	57.607.690,02	5.580.891,72		5.580.891,72	
PA	RTE VINCOLATA					
	Vincoli derivanti da leggi o da principi contabili	3.073.123,60	929.819,49		929.819,49	Applicabile entro i limiti di cui all'art. 1 commi
	Vincoli derivanti da trasferimenti	6.398.161,61	709.892,09		709.892,09	820-897-898 legge n. 145/2018

	Vincoli derivanti da finanziamenti	2.274.469,27				
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	5.328.642,33				
	Altri vincoli	-				
С	TOTALE PARTE VINCOLATA	17.074.396,81	1.639.711,58		1.639.711,58	
D	TOTALE PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	676.295,02				
Е	TOTALE PARTE DISPONIBILE E=A-B-C-D	-23.168.052,08	7.220.603,30		7.220.603,30	
F	Limite Disavanzo ex Art.6 co 4 DM 02/04/2015	-23.919.390,27	-	-	-	-
G	Maggiore disavanzo Ripianato	751.338,19				

Pertanto, al netto dell'applicazione del FAL – Fondo Anticipazione di Liquidità come disposto dalla normativa contabile (€ 5.580.891,72), l'avanzo applicato al Bilancio 2021 complessivamente pari a € 1.639.711,58 risulta compatibile con i limiti di cui all'Art. 1 commi 820-897-898 della Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii..

#### 2.2.4 L'Analisi dell'entrata

La gestione dell'entrata per l'anno 2020, in termini di stanziamenti, accertamenti ed incassi, è riepilogata per titoli nella seguente tabella:

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2020 LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMEMTI 2020	ACCERTAMENTI 2020	INCASSI 2020
Entrate tributarie (Titolo I)	47.226.470,47	44.654.180,47	49.041.909,56
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	16.249.358,92	18.093.496,81	16.482.863,51
Entrate extratributarie (Titolo III)	14.742.659,15	13.646.851,42	10.992.627,41
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	9.625.637,36	1.843.142,82	1.079.836,88
Entrate da riduzione di attività finanziarie (V)	0	0	0
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo VI)	7.422.325,00	2.800.000,00	1.070.387,02
Anticipazioni da Istituto Tesorerie/cassiere (TitoloVII)	58.000.000,00	52.004.684,03	52.004.684,03
Entrate da servizi per conto di terzi (Titolo IX)	36.605.000,00	12.094.070,42	11.613.750,51
TOTALE	189.871.450,90	145.136.425,97	142.286.058,91

Ai fini della presente analisi è utile considerare anche i presenti indicatori di autonomia:

INDICATORI DI AUTONOMIA		2018	2019	2020
Autonomia finanziaria =	<u>Titolo I + III</u> Titolo I + II + III	85%	88%	76%
Autonomia impositiva =	<u>Titolo I</u> Titolo I + II + III	64%	68%	58%

L'indice di autonomia finanziaria evidenzia la capacità dell'ente di acquisire autonomamente le disponibilità per il finanziamento della spesa, senza il ricorso ai trasferimenti di parte corrente, prendendo in considerazione gli accertamenti. Se invece si guarda alle voci relative agli incassi, l'autonomia finanziaria è pari al 78%.

L'indice di autonomia impositiva permette di approfondire il significato dell'indice di autonomia finanziaria, evidenziando quanta parte delle entrate correnti sia riconducibile al gettito tributario prendendo in considerazione gli accertamenti. Se invece si guarda alle voci relative agli incassi, l'autonomia impositiva è al 64%.

Oltre agli indicatori di autonomia è utile analizzare anche i seguenti indicatori di carattere finanziario:

INDICATORI FINANZIARI		2018	2019	2020
Pressione finanziaria =	<u>Titolo I + II</u> Popolazione	1.175,36	1.065,83	1.188,27
Pressione tributaria =	<u>Titolo I</u> Popolazione	963,52	902.42	845,62
Intervento erariale =	<u>Trasferimenti AA.PP</u> Popolazione	158,90	152,12	258,43

Gli indici di pressione finanziaria e tributaria permettono di valutare l'impatto medio delle politiche finanziarie e fiscali sulla popolazione.

Gli indici di intervento erariale permette di apprezzare l'entità media dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione per singolo cittadino.

#### 2.2.4.1 Le Entrate tributarie

In considerazione della rilevanza che le entrate tributarie hanno sul bilancio dell'ente, anche in considerazione della progressiva riduzione dei trasferimenti statali e del rilevante impatto che le politiche tributarie dispiegano sulla popolazione amministrata, si procede alla seguente analisi distinta per voce:

ENTRATE	PREVISIONI 2020	RENDICONTO 2020	% ACCERTAMENTI SU PREVISIONI
IMU	9.191.624,58	9.720.267,71	105,75%
TASI	-	-	-

ADD. IRPEF	3.622.001,69	3.620.108,85	99,95%
TASSA RIFIUTI	14.202.741,90	12.214.358,03	86,00%
RECUPERO EVASIONE TRIBUTI	3.450.000,00	2.803.826,44	81,27%
TOSAP	421.020,97	323.371,59	76,81%
IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA'	335.000,00	191.137,17	57,06%
DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	30.000,00	8.680,14	28,93%
IMPOSTA DI SOGGIORNO	240.000,00	46.584,90	19,41%
FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE	8.818.018,23	8.818.018,23	100,00%
INTEGRAZIONE ENEL IMU DOVUTA	6.906.063,10	6.903.874,00	99,97%
ALTRE ENTRATE CORRENTI	10.000,00	3.953,41	39,53%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	47.226.470,47	44.654.180,47	

#### - I.M.U.

Nell'esercizio è stata accertata per cassa la somma di € 9.720.267,71, al netto della quota (22,43%) di alimentazione al fondo di solidarietà comunale, pari ad € 2.027.538,84.

A causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, il calo del gettito IMU è stato in parte compensato con il fondo integrativo di € 68.642.00.

Gli incassi degli ultimi anni hanno avuto il seguente andamento

	2018	2019	2020
Totale quota COMUNALE	11.573.155,86	11.589.766,66	11.241.382,54
totale quota STATALE	6.704.034,84	6.920.732,02	6.767.211,82
Totale calcolato	18.277.190,70	18.510.498,68	18.008.652,50
Totale importo versato	18.316.037,47	18.511.515,87	18.008.652,50

\*dati aggiornati a Marzo 2021

#### - Addizionale IRPEF

Alla fine del 2015 è intervenuta una modifica del principio contabile applicato della contabilità finanziaria: dal 2016, pertanto, l'accertamento di tale entrata è stato conforme alla nuova modalità di contabilizzazione. Tale nuovo principio prevede, anziché l'accertamento, per un importo pari a quanto indicato dal Dipartimento delle Finanze e pubblicato sul portale per il federalismo fiscale, l'accertamento sulla base delle riscossioni effettuate entro la chiusura del rendiconto, al pari dell'IMU.

In alternativa è possibile accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta.

Si è scelto di attuare la modalità di accertamento per cassa, pertanto l'accertamento dell'esercizio è stato pari ad € 3.620.108,85.

Addizionale IRPEF	2018	2019	2020
Accertamenti	3.666.861,11	4.222.001,69	3.620.108,85
Riscossioni	3.666.861,11	4.222.001,69	3.620.108,85

#### - TARI - TASSA SUI RIFIUTI

Entrata tributaria riscossa in base alla lista di carico emessa conformemente al Piano economico finanziario. A fronte delle difficoltà di riscossione, è stato effettuato un accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità.

L'accertamento in relazione al ruolo ordinario è stato pari ad € 12.214.358,03.

#### - RECUPERO EVASIONE IMU - TARI

L'ufficio tributi svolge regolarmente attività di accertamento e liquidazione anche sui tributi soppressi, relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento o sono in essere le attività di recupero coattivo.

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento e di recupero del coattivo sono stati pari a € 2.803.826,44. La relativa quota FCDE è stata accantonata in bilancio nell'apposito fondo e contribuisce ad alimentare il fondo complessivo da accantonare nel Risultato di fine esercizio.

Il trend degli incassi relativi all'attività di recupero dell'evasione ha registrato nell'ultimo esercizio una forte accelerazione, come si evince nella tabella che segue

#### Storico riscossione evasione tributi - Incassi effettivi nell'anno

	2018	2019	2020
Recupero evasione Tributi IMU-TARI	1.235.636,02	1.803.022,34	4.323.331,30

E' opportuno precisare che circa 2 MLN degli incassi registrati nel 2020 sono dovuti alla liquidazione di passivi fallimentari, i quali rappresentano, per la loro peculiarità, una componente straordinaria rispetto all'ordinario trend di riscossione

A seguire, si evidenzia a titolo rappresentativo, per i soli tributi IMU e TARI, gli accertamenti emessi negli ultimi esercizi, laddove è doveroso precisare che le voci "rateizzato" e "riscosso" sono ovviamente oggetto di continuo aggiornamento:

#### Storico Accertamenti IMU per Anno di emissione

	2018	2019	2020
avvisi di accertamenti emessi	2.860	2.173	616
importo avvisi di accertamento	4.958.009	4.083.346	4.606.197
importo rateizzato su accertamenti	300.268	474.178	15.374
importo riscosso su accertamenti	1.830.252	269.146	752.673
% riscossione effettiva	42,97%	12,20%	16,67%

\*dati aggiornati a Marzo 2021

#### Storico Accertamenti TASSA SUI RIFIUITI per Anno di emissione

	2018	2019	2020
avvisi di accertamenti emessi	5.060	4.383	4.881
importo avvisi di accertamento	6.379.102	4.124.431	4.934.474
importo rateizzato su accertamenti	496.397	479.129	118.767
importo riscosso su accertamenti	458.182	389.027	340.343
% riscossione effettiva	14,96%	21,05%	9,30%

<sup>\*</sup>dati aggiornati a Marzo 2021

#### - TOSAP - ICP - DIRITTO PUBBLICHE AFFISSIONI

La gestione e la riscossione di questi tributi è affidata in regime di concessione alla società Abaco S.p.A.. Ai sensi dell'Art. 2-bis del D.L. n. 193/2016 e ss.mm.ii., le somme riscosse dal concessionario sono incassate direttamente sul conto corrente di tesoreria comunale.

Per l'esercizio di riferimento, si rappresenta il gettito accertato e riscosso per le entrate in argomento è pari a:

per la TOSAP € 323.371,59
 per l' ICP € 191.137,17
 per il DPA € 8.680,14.

In ragione dell'emergenza sanitaria Covid-19, il calo del gettito della TOSAP è stato in parte compensato con il fondo integrativo di € 194.692

Si rappresenta, infine, che la legge di bilancio 2020 (ai commi 816-847 della Legge n. 160/2019) ha istituito il nuovo canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (anche denominato "Canone Unico"). Pertanto, a decorre dal 1° gennaio 2021, il nuovo Canone Unico sostituirà:

- la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP),
- l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA),
- il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP);
- il canone di cui all'Art. 27, commi 7 e 8, del D.Lgs. n. 285/1992 Codice della Strada -, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.
- infine, il canone unico è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

#### - Imposta di soggiorno

Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 70 del 24.04.2014 è stata istituita l'Imposta di Soggiorno ed è stato approvato l'apposito regolamento che ne disciplina l'attuazione, ai sensi dell'Art. 4 del D.Lgs. n. 23/2011.

Per l'anno di riferimento è stato accertato un importo pari a € 46.584,90 in forte calo rispetto all'esercizio precedente.

In ragione dell'emergenza sanitaria Covid – 19 il calo del gettito della TOSAP è stato in parte compensato con il fondo integrativo di € 102.517,00.

#### - FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Questo fondo è iscritto tra le entrate correnti (in caso sia positivo) o tra le spese correnti (in caso sia negativo), a seconda di come l'ente sia considerato in riferimento alla perequazione dei fondi (debba cioè contribuire ovvero ne benefici).

Il suo importo pari ad € 8.818.018,22 deve essere letto insieme a quello in entrata dell'IMU, pari ad € 10.300.000,00. Pertanto lo sforzo richiesto al Comune di CIVITAVECCHIA, è pari ad €

3.381.181,40, valore dato dalla somma di € 2.027.538,84 che lo Stato trattiene dall'IMU del Comune e che viene versata ai comuni "meno fortunati" a titolo di fondo di solidarietà, e la somma di € 1.353.642,56, che lo Stato trattiene dall'IMU del Comune a titolo di compensazione a risorse standard per il passaggio dall'ICI ai nuovi tributi IMU e TASI (ora solo IMU). Questa seconda quota, che non trova alcuna evidenza nel bilancio dell'ente, in quanto l'IMU viene contabilizzata al netto di tale quota, in sostanza, ha l'effetto di girare allo Stato tutto il maggior gettito derivante dall'innalzamento del carico fiscale creatosi nel passaggio dall'ICI all'IMU e poi alla TASI (ora solo IMU), di cui lo Stato, appunto, rimane l'unico beneficiario, nonostante figuri che sia l'ente ad incassarne il gettito.

In conclusione, per l'anno di riferimento, sulla scorta dei dati disponibili presso la Sezione Finanza Locale del portale on-line del Ministero Interno, è stato accertato l'importo complessivo di € 8.818.018.23.

#### - ALTRE ENTRATE ISCRITTE AL TITOLO I°

E' doveroso evidenziare che fra la altre che sono iscritte al Titolo 1° del conto del bilancio figura il "contributo ENEL ad integrazione dell'IMU dovuta" pari per l'esercizio di riferimento a € 6.903.874,00.

In sostanza, in ottemperanza dell'Accordo fra il Comune ed ENEL SpA, integrato e modificato con l'attualizzazione del 11.12.2015 (giusto Prot. n. 97792 del 17.12.2015, la società, fino al termine dell'attività della "centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord" si è impegnata a riconoscere annualmente un importo pari alla differenza fra 8 MLN di euro e quanto percepito effettivamente dal Comune a titolo di IMU o di diversa imposta sul possesso di immobili che dovrebbe essere introdotto da eventuali modifiche della normativa di riferimento. Si specifica che l'entrata non ha natura vincolata, ma bensì finanzia indistintamente la parte corrente del bilancio.

#### 2.2.4.2 Le Entrate da trasferimenti di Amministrazioni Pubbliche

I trasferimenti correnti sono costituiti, per la quasi totalità, da contributi erogati dalla Regione Lazio

#### **ENTRATE Titolo 2°**

			% accertamenti		
ENTRATE	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Previsone Assestata 2020	Rendiconto 2020	su previsioni
Trsferimenti correnti:					
da Amministrazioni pubbliche	8.369.343,19	8.019.603,16	15.165.428,92	17.409.566,81	114,80%
da famiglie					
da imprese	1.328.810,00	595.030,00	1.083.930,00	683.930,00	63,10%
da istituzioni sociali private					
dall'UE e dal rdm					
TOTALE trasferimenti correnti	9.698.153,19	8.614.653,16	16.249.358,92	18.093.496,81	

#### 2.2.4.3 Le Entrate extratributarie

Tra le principali entrate relative al titolo III si segnalano:

#### **ENTRATE Titolo 3°**

			%		
ENTRATE	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Previsone Assestata 2020	Rendiconto 2020	accertamenti su previsioni
vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.682.435,42	5.661.888,23	5.810.430,38	5.296.035,80	91,15%
proventi derivanti da attività controllo irregolarità e illeciti	761.931,49	181.347,09	1.126.752,90	1.201.409,53	106,63%
interessi attivi	12.542,00	29,53	10.001,17	1,17	0,01%
altre entrate da redditi da capitale		38.030,26			
rimborsi e altre entrate correnti	10.880.495,76	6.708.461,79	7.795.474,70	7.149.404,92	91,71%
TOTALE extratributarie	15.337.404,67	14.219.756,90	14.742.659,15	13.646.851,42	

Le principali entrate extra-tributarie e patrimoniali ricorrenti negli esercizi:

#### **ALTRE ENTRATE Titolo 3°**

FAITDATE		TREND STORICO				
ENTRATE	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020			
Proventi e Diritti SUE	267.156,30	274.327,81	202.410,94			
Diritti istruttoria SUAP	41.190,00	65.084,10	51.314,74			
Ristoro ambientale per conferimento RSU		65.322,15	33.111,30			
Sanzioni da oneri concessori	138.763,48	107.803,82	151.931,33			
Proventi Cimiteriali demaniali	206.416,03	228.897,67	124.037,65			
Entrate da rette Asili Nido	120.000,00	130.083,83	43.178,20			
Proventi da sanzioni del Codice della Strada	712.619,76	1.786.984,12	1.160.741,50			
Entrate da Fondo Immobiliare		3.000.000,00	3.000.000,00			
TOTALE	1.486.145,57	5.658.503,50	4.766.725,65			

## 2.2.4.4 Le Entrate in conto capitale

#### **Entrate in conto capitale**

			%		
ENTRATE	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Previsone Assestata 2020	Rendiconto 2020	accertamenti su previsioni
tributi in conto capitale					
Contributi agli investimenti	3.355.675,00	2.104.332,17	8.913.637,36	1.286.250,00	14,43%
Altri trasferimenti in conto capitale					
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	251.877,05	200.342,42	212.000,00	117.260,29	55,31%
altre entrate in conto capitale	541.110,99	366.847,41	500.000,00	439.632,53	87,93%
TOTALE Entrate in conto capitale	4.148.663,04	267.522,00	9.625.637,36	1.843.142,82	

## CONTRIBUTI DA ENTI PUBBLICI (Regione, Provincia, ecc.)

I contributi da enti pubblici sono accertati con riferimento agli importi stanziati, deliberati e comunicati dagli enti erogatori.

· Entrate da Ministeri - PdM: accertamenti pari a € 836.250,00

· Entrate da Regione Lazio: accertamenti pari a € 450.000,00.

#### ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Le corrispondenti entrate sono state accertate con riferimento alla sole alienazioni perfezionate nel corso dell'anno.

Si elencano alcuni degli accertamenti registrati nel corso dell'esercizio:

- · alienazioni diritti di proprietà: € 107.248,00
- · alienazioni diritti di superficie: € 0,00
- · alienazioni di beni: € 10.012,29.

#### ONERI PER PERMESSI DI COSTRUIRE

L'obbligazione per i permessi di costruire è articolata in due quote. La prima (oneri di urbanizzazione) è immediatamente esigibile, ed è collegata al rilascio del permesso al soggetto richiedente, mentre la seconda è accertata a seguito della comunicazione di avvio lavori e imputata all'esercizio in cui, in ragione delle modalità stabilite dall'ente, viene a scadenza la relativa quota. Gli importi accertati per cassa nell'anno ammontano a € 439.632,53, in aumento nel corso dell'ultimo biennio.

L'Art. 1, comma 460, Legge n. 232/2016 ha previsto, dal 1° gennaio 2018, la possibilità di utilizzare il 100% dei proventi in questione per finanziare spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche

#### 2.2.4.5 Le Altre voci di Entrate

#### Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Non sono presenti tali fattispecie di entrate.

#### Titolo 6° - Entrate da accensioni di mutui e prestiti

#### Titolo 6° Entrate da Accensione prestiti

		%			
ENTRATE	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Previsone Assestata 2020	Rendiconto 2020	accertamenti su previsioni
Emissione di titoli obbligazionari					
Accensione Prestiti a breve termine		2.873.908,69	3.000.000,00		
accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine		5.906,36	4.422.325,00	2.800.000,00	63,32%
altre fonti di indebitamento					
TOTALE Entrate per accensione prestiti		2.879.815,05	7.422.325,00	2.800.000,00	

Nel corso dell'esercizio era prevista l'accensione di prestiti per la realizzazione di investimenti, così come previsto dall'art. 202 del TUEL. Pertanto, nel corso dell'esercizio sono stati accesi nuovi prestiti con CDP per € 2.800.000,00.

#### Titolo 7° - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere

			%		
ENTRATE	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Previsone Assestata 2020	Rendiconto 2020	accertamenti su previsioni
entrate tit. 7°	50.473.737,35	57.274.252,69	58.000.000,00	52.004.684,03	89,66%
entrate tit. 5°	50.473.737,35	57.274.252,69	58.000.000,00	52.004.684,03	89,66%

Titolo  $9^{\circ}$  - Entrate per conto di terzi e partite di giro.

			%		
ENTRATE	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Previsone Assestata 2020	Rendiconto 2020	accertamenti su previsioni
Entrate per partite di giro	8.290.226,79	25.111.714,07	35.440.000,00	11.435.684,25	32,27%
entrate per conto terzi	857.916,60	917.354,85	1.165.000,00	658.386,17	56,51%
TOTALE Entrate in conto capitale	9.148.143,39	26.029.068,92	36.605.000,00	12.094.070,42	

## 2.2.5 L'Analisi della Spesa

Con riferimento alla spesa, la tabella seguente riepiloga gli importi impegnati per ciascun titolo, evidenziando il trend storico triennale per ciascun titolo, rappresentato dai seguenti importi:

IL RENDICONTO FINANZIARIO LE SPESE IMPEGNATE	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Spese correnti (Titolo I)	68.034.672,47	62.094.386,25	62.596.829,84
Spese in conto capitale (Titolo II)	9.483.118,56	2.825.983,33	3.698.182,07
Spese per incremento di attività finanziarie (Titolo III)	-	-	-
Spese per rimborso di prestiti (Titolo IV)	4.109.892,40	5.655.114,11	1.490.375,08
Spese per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Titolo V)	50.473.737,35	57.274.252,69	52.004.684,03
Spese per servizi per conto terzi e partite di gito (Titolo VII)	9.148.143,39	26.029.068,92	12.094.070,42
TOTALE SPESE	141.249.564,17	153.878.805,30	131.884.141,44

Le **spese correnti** possono essere analizzate nel trend triennale secondo il seguente riepilogo funzionale:

IL RENDICONTO FINANZIARIO: LA SPESA CORRENTE IMPEGNATA PER FUNZIONI	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Missione 1 – Servizi istituzionali e generali, di gestione	16.347.552,87	16.155.623,27	16.701.306,87
Missione 2 - Giustizia	55.663,45	100.000,00	69.170,89
Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza	2.342.091,03	2.349.564,70	2.533.053,28
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	4.080.595,65	3.507.389,20	3.607.272,28
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	826.786,78	824.254,79	618.028,06
Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	188.022,85	142.640,16	122.285,79
Missione 7 - Turismo	164.963,40	16.705,52	98.713,78
Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abilitativa	2.844.445,92	1.113.069,41	821.753,49
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	30.058.275,26	19.026.739,19	17.547.825,86
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	6.739.973,23	3.199.041,00	3.193.313,23
Missione 11 – Soccorso civile	66.635,58	47.126,44	56.604,69
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	7.691.081,21	8.487.762,39	10.002.417,15
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	877.458,23	825.590,83	673.958,68
Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.996,55	2.000,00	0
Missione 20 – Fondi e accantonamenti	0	0	0
Missione 50 – Debito pubblico	9.174.643,54	6.190766,76	6.438.061,95
Missione 60 – Anticipazioni finanziarie	50.641.235,23	106.112,59	113.063,84
Missione 99 – Servizi per conto terzi	9.148.143,39	0	0
TOTALE SPESE TITOLO I	141.249.564,17	62.094.386,25	62.596.829,84

L'analisi funzionale può essere condotta anche con riferimento alle spese in conto capitale, quali:

IL RENDICONTO FINANZIARIO: LA SPESA D'INVESTIMENTO IMPEGNATA PER FUNZIONI	ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
Missione 1 – Servizi istituzionali e generali, di gestione	337.093,67	226.208,52	945.270,26
Missione 2 - Giustizia	0	0	0
Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza	17.038,00	50.219,67	27.963,83
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	14.910,90	508.748,11	459.422,45
Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0	0	28.426,00
Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	0	0	176.250,00
Missione 7 - Turismo	0	0	0
Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia abilitativa	1.981.662,74	32.438,70	100.773,00
Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.906.305,34	387.910,16	1.355.662,24
Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	900.097,68	1.579.021,75	562.592,45
Missione 11 – Soccorso civile	17.970,60	0	2.448,80
Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglie	285.562,94	11.461,23	19.764,00
Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	11.510,86	29.975,19	19.609,04
TOTALE SPESE TITOLO II	6.472.152,73	2.825.983,33	3.698.182,07

#### 2.2.5.1 L'Analisi della spesa per indici

Per migliorare la capacità informativa dei dati di spesa esposti in bilancio è opportuno ricorrere all'analisi dei seguenti indicatori di carattere generale:

## - Rigidità della spesa corrente

Misura l'entità delle spese fisse (personale e interessi passivi) in rapporto con il totale delle spese correnti, evidenziando il grado di discrezionalità delle possibilità di spesa nel breve periodo.

INDICE DI RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE	2018	2019	2020
Rigidità della spesa corrente = Personale + Interessi Titolo I Spesa	26,23 %	29,39%	28,06%

#### - Incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti

Misura la rigidità di spesa corrente connessa alle politiche di investimento poste in essere nei precedenti anni. La sua modifica è connessa ad interventi di natura strutturale sul debito.

INDICE DI INCIDENZA DEGLI INTERESSI PASSIVI SULLE SPESE CORRENTI		2018	2019	2020
Incidenza II.PP. su spese correnti =   Interessi passiv  Titolo I spesa	7	,69 %	10,14 %	10,46 %

## - Incidenza delle spese del personale sulle spese correnti

Misura la rigidità di spesa corrente relativa alla spesa per il personale.

INDICE DI INCIDENZA DELLE SPESE D PERSONALE SULLE SPESE CORRENTI	EL	2018	2019	2020
Incidenza del personale sulle spese correnti =	Personale Titolo I spesa	18,54 %	19,25%	17,60%

## - Spesa media del personale

Evidenzia la spesa corrente media per dipendente dell'ente.

INDICE DI SPESA MEDIA PER IL PERSONALE	2018	2019	2020
Spesa media per il personale = $\frac{\text{Spesa del personale}}{\text{N}^{\circ} \text{ dipendenti}}$	38.922,71	39.973,46	41.254,88

# - Percentuale di copertura delle spese correnti con trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato

Misura la compartecipazione dello Stato e degli altri enti al finanziamento delle spese di carattere corrente dell'ente.

INDICE DI COPERTURA DELLE SPESE C CON TRASFERIMENTI	CORRENTI	2018	2019	2020
Conertura spese correnti con trasferimenti –	Titolo II entrata Titolo I spesa	14,26 %	13,87%	28,90%

#### - Spesa corrente pro capite

Misura la spesa dell'ente per attività ordinaria, rapportata al numero dei cittadini.

]	INDICE DI SPESA CORRENTE F	RENTE PRO CAPITE		2019	2020
	Spesa corrente pro capite =	Titolo I spesa N° abitanti	1.291,52	1.177,90	1.185,41

## - Spesa in conto capitale pro capite

Misura la spesa dell'ente per investimento, rapportata al numero dei cittadini.

INDICE DI SPESA IN CONTO CAPITALE PRO CAPITE	2018	2019	2020
Spesa in c/capitale pro capite = $\frac{\text{Titolo II spesa}}{\text{N}^{\circ} \text{ abitanti}}$	180,00	15,66	70,03

#### 2.2.5.2 L'Analisi della spesa per servizi

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente, ma comunque non inferiore ad una percentuale di copertura e relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale. Tale scelta rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino utente (che comunque non possono essere inferiori alle percentuali di copertura previste dalla vigente normativa) determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio di bilancio, il costo del servizio, non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza, deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

Relativamente ai servizi pubblici a domanda individuale, gestiti direttamente dall'ente, con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 30/03/2021 è stata approvato il tasso di copertura del costo degli Asili nido, una percentuale di copertura media dei servizi pari al 133,96%.

A consuntivo la gestione di questi servizi ha registrato una copertura media del 133,96%, come si desume da seguente prospetto:

SERVIZIO	ENTRATE ACCERTATE	SPESE IMPEGNATE	% COPERTURA DELLE SPESE CON LE ENTRATE
Asili Nido	382.407,25	285.457,62	133,96%

#### 2.3 L'Indebitamento

Il debito residuo dei mutui ordinari al 31.12.2020 si presume si attesti a € 38.621.693,90, a cui si deve aggiungere il debito residuo di € 5.580.891,72 relativo alle Anticipazioni di Liquidità C.D.P. ex D.L.35/2013 e ss.mm.ii.

	consuntivo	consuntivo	consuntivo
Indebitamento	2018	2019	2020
Entrate Tit I	50.982.318,48	48.399.290,56	44.654.180,47
entrate Tit II	9.698.153,19	8.617.034,05	18.093.496,81
Entrate Tit III	15.337.404,67	14.116.475,55	13.646.851,42
Entrate correnti	76.017.875,34	71.132.800,16	76.394.528,70
Limite MAX di spesa annuale	7.601.787,63	7.113.280,02	7.639.452,87
Ammontare Interessi al 31/12 n-1	4.806.110,26	6.053.332,46	6.438.061,95
Ammontare Interessi autorizzati esercizio n			
contributi erariali in c/interessi su mutui			
Ammont. Interessi esclusi limite art 204 TUEL			121.987,84
Ammontare disponibile per nuovi interessi	2.795.677,37	1.059.947,56	1.323.378,76
Debito residuo al 01/01	43.558.397,60	39.724.544,02	37.125.847,92
Debiti autorizzati nell'esercizio n	98.578,27		2.800.000,00
Prestiti rimborsati	3.932.431,85	2.598.696,10	1.304.154,02
estinzioni anticipate			
altre variazioni (+/-)			
Debito Residui al 31/12	39.724.544,02	37.125.347,92	38.621.693,90
Art. 204 % interessi netti/entrate correnti al netto interessi Antic. CDPDL 35	6,29%	7,92%	8,27%
Anticipazione CDP-DL 35/2013	6.128.510,56	5.949.622,10	5.767.112,78
Accensione nuove anticipazioni			
Rimborso Anticipazione CDP	178.888,46	182.509,32	186.221,06
Interessi pagati	129.320,44	137.434,30	121.987,84
Debito residuo Anticipazione CDP	5.949.622,10	5.767.112,78	5.580.891,72
Totale Debito residuo al 31/12	45.674.166,12	42.892.960,70	44.202.585,62
Rapporto % DEBITO/Entrate correnti t-2	60,08%	60,30%	57,86%
Totale q.ta INTERSSI	4.935.430,70	6.190.766,76	6.560.049,79
Totale q.ta CAPITALE	4.111.320,31	2.781.205,42	1.490.375,08
	/	/	,
	Entrate Tit II  entrate Tit III  Entrate Correnti  Limite MAX di spesa annuale  Ammontare Interessi al 31/12 n-1  Ammontare Interessi autorizzati esercizio n  contributi erariali in c/interessi su mutui  Ammont. Interessi esclusi limite art 204 TUEL  Ammontare disponibile per nuovi interessi  Debito residuo al 01/01  Debiti autorizzati nell'esercizio n  Prestiti rimborsati  estinzioni anticipate  altre variazioni (+/-)  Debito Residui al 31/12  Art. 204 % interessi netti/entrate correnti al netto interessi Antic. CDPDL 35  Anticipazione CDP-DL 35/2013  Accensione nuove anticipazioni  Rimborso Anticipazione CDP  Interessi pagati  Debito residuo Anticipazione CDP  Totale Debito residuo al 31/12  Rapporto % DEBITO/Entrate correnti t-2  Totale q.ta INTERSSI	Indebitamento   2018	Entrate Tit

Nel quadro sono considerati anche i costi derivanti dai contratti SWAP

Gli oneri di ammortamento per i "mutui ordinari" sulle spese correnti, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti, rientrano nei limiti fissati dalla legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

#### 2.4. I PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

L'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al Conto del bilancio sono annesse le tabelle dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale...". Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza finalizzata ad evidenziare difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, come tale, da tenere sotto controllo.

Tabella All. B del D.M. 28.12.2018

			condizione icorre
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
Р3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	SI	
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	SI	
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO
NOTA	Cli auti lacali aka masantana almana la matè dai nangmatni defi	.:1: (1	1:-: //CT//

NOTA - Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, TUEL.

Sulla	base	dei	parametri	suindicati	l'ente	è	da	considerarsi	in	NO
condi	zioni s	struti	turalmente	deficitarie						

	IEF del 28/12/2018	
Parametri Obiettivi per i Comuni		Rendiconto
Allegato A e B		2020
N° dei Parametri non rispettati		3 su 8
Parametro n. 1 – Incidenza Spese rigide	1.1	
Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio	+	1.297.314,23
Imp. Redditi lavoro dipendente	+	11.015.055,59
IRAP	+	621.997,12
FPV entrata Macroaggr. 1.1	-	603.046,59
FPV uscita Macroaggr. 1.1	+	749.310,92
Interessi passivi	+	6.551.125,79
Ammortamenti prestiti	+	1.304.154,02
Totale Spese rigide		20.935.911,08
Entrate Correnti		76.394.528,70
% Spese Rigide su Entrate Correnti		27,40%
Congruità del parametro	48%	ok
Parametro N. 2 – Capacità di riscossione entra	te proprie 2.8	
Incassi tributi Tit. 1.1 comp.+res	+	40.591.683,35
Incassi entrate extra-tributarie Tit. 3 comp+res	+	10.992.627,41
Tot. Incassi Entrate proprie al netto FSC	1	51.584.310,76
Stanziamenti definitivi di cassa Entrate correnti		113.112.893,92
% su stanziamenti definitivi Entrate correnti		45,60%
Congruità del parametro	22%	ok
Parametro n. 3 – Anticipazione di Tesoreria N	ON restituita 3.2	
Anticipazione all'inizio dell'esercizio successivo		415.255,34
Livello Anticipazione max previsto dalla norma		31.674.115,00
% Anticipazione su livello MAX consentito		1,31%
Congruità del parametro	0%	NO
Parametro n. 4 – Sostenibilità Debiti finanziari	10.3	
Impegni Tit.1.07 – Interessi Passivi	+	6.551.125,79
Impegni Tit. 4 – Ammortamento Prestiti	+	1.304.154,02
Entrate Tit. 4 – per contributi per estinzione prestiti	-	
Saldo		7.855.279,81
Entrate Correnti		76.394.528,70
% su Entrate Correnti		10,28%
Congruità del parametro	16%	ok
Parametro n. 5 – Sostenibilità Disavanzo a cari		

Disavanzo iscritto in spesa nel conto del bilancio		1.297.314,23
Entrate correnti		76.394.528,70
% Disavanzo su Entrate Correnti		1,70%
Congruità del parametro	1,2%	NO
Parametro n. 6 – Debiti fuori bilancio riconosciuti	13.1	
Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati		1.176.537,87
Impegni Tit. 1° + Tit. 2°		66.295.011,91
% su Impegni Tit. $1^{\circ}$ + Tit. $2^{\circ}$		1,77%
Congruità del parametro	1,0%	NO
Parametro n. 7 – Debiti fuori bilancio in corso		
Di riconoscimento + DFB riconosciuti	13.2+13.3	
Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento		-
Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento		11.372,79
Entrate Correnti		76.394.528,70
% su Entrate Correnti		0,01%
Congruità del parametro	0,60%	ok
Parametro n. 8 – Effettività capacità di riscossione		
Tot. Riscossioni competenza + residui		142.286.058,91
Tot. Accertamenti di competenza		145.136.425,97
Tot. Residui definitivi iniziali		89.645.391,57
% Riscossioni su Accertamenti + Residui iniziali		60,60%
Congruità del parametro	47%	ok

#### 2.5 La verifica del rispetto del Pareggio di Bilancio.

Preliminarmente, si ricorda che ai sensi dell'Art. 1, commi 819-821, della Legge n. 145/2018, è stato abrogato a partire dall'esercizio 2019 il saldo di finanza pubblica ("pareggio di bilancio" – ex "patto di stabilità").

A tal proposito è doveroso precisare che in data 9 marzo 2020 è stata pubblicata, sul sito del MEF-Ragioneria Generale dello Stato, la Circolare n. 5 "Chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243". Il documento era particolarmente atteso dagli enti territoriali, al fine di ricevere urgenti e indispensabili chiarimenti di carattere operativo in merito al pronunciamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20 del 2019.

Si ricorda che la pronuncia delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti, nell'affermare che il comma 821 della legge n. 145 del 2018 non abroga l'articolo 9, commi 1 e 1-bis, della legge n. 243 del 2012, ha generato forti preoccupazioni circa l'obbligo, da parte del singolo ente territoriale, di rispettare il pareggio di bilancio indicato dalla legge 243, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato ad investimenti (articolo 10, comma 3 della stessa legge n. 243 del 2012).

Appare opportuno contestualmente precisare che lo stesso pronunciamento delle Sezioni Riunite ha espressamente richiamato le sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, che hanno sancito per gli enti territoriali la piena libertà di utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili, compresa la quota confluita nel Fondo pluriennale vincolato, senza differenziazione alcuna tra risorse proprie e debito per quanto concerne la fonte di finanziamento.

Nella Circolare n. 5 del 2020 l'orientamento della Ragioneria generale dello Stato va nell'auspicata direzione di valutare la tenuta degli equilibri prescritti dall'articolo 9, commi 1 e 1-bis della legge n. 243 del 2012 solo a livello aggregato per singolo comparto delle amministrazioni territoriali, evidenziando, altresì, che tali equilibri sono ampiamente presidiati e rispettati non solo per gli scorsi esercizi, ma anche per il biennio 2020-2021, sulla base di apposite stime elaborate utilizzando le informazioni contabili presenti nella banca dati BDAP. Ne deriva, in definitiva, che sul piano della programmazione e gestione delle risorse, con particolare riguardo al tema dell'indebitamento, il singolo ente non ha l'obbligo di rispettare, né in fase previsionale né a consuntivo, gli equilibri ex articolo 9 della legge n. 243 del 2012.

Bensì, il singolo ente è tenuto esclusivamente conseguire un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, quale saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, compreso l'utilizzo degli avanzi applicabili, del Fondo pluriennale vincolato e del debito, come indicato dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018.

Tale nozione di equilibrio è stata, come è noto, da ultimo declinata alla voce W1 del prospetto "Verifica equilibri" allegato al Decreto 1° agosto 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019.

Va da sé che, nell'ipotesi che si dovesse in futuro fronteggiare l'eventualità di squilibri rispetto ai programmati saldi di finanza pubblica, la manovra di rientro si configurerebbe come misura finanziaria a carico del comparto territoriale di riferimento e non quale attribuzione di maggiori aggravi specificamente rivolti agli enti "inadempienti". Secondo la Circolare, infatti, rimane in capo all'ente un obbligo di "tendere" al rispetto dell'equilibrio di bilancio di cui alla voce W2 del richiamato prospetto, ferma restando – come anche ribadito nei mesi scorsi in sede Arconet – l'assenza di sanzioni nel caso di mancato rispetto di tale parametro.

In proposito, si ricorda che il Decreto 1° agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i 3 saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1 RISULTATO DI COMPETENZA (vincolante)
- W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO (ai fini meramente informativi)

#### - W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO (ai fini meramente informativi)

La commissione ARCONET, nella riunione dell'11 dicembre 2019 ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

In conclusione, alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene utile precisare quanto segue:

- □ l'Art. 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito;
- □ sempre ai sensi delle citate sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito);
- □ il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, dalla RGS, per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);
- □ nel caso di mancato rispetto, ex ante, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti appartenenti ai singoli territori responsabili del mancato rispetto sono tenuti, previa comunicazione della Ragioneria generale dello Stato alla Regione interessata, a rivedere le previsioni di bilancio degli enti "del territorio" al fine di assicurarne ilrispetto;
- □ nel caso di mancato rispetto ex post, a livello di comparto, dell'articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), gli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima, devono adottare misure atte a consentirne il rientro nel triennio successivo.

Ciò premesso, tenendo conto del rispetto, in base ai dati dei bilanci di previsione 2019-2021, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1 bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), si ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'art. 10 della legge n. 243 per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2020-2021. Analogo monitoraggio preventivo sarà effettuato per gli anni successivi, a decorrere dai prossimi bilanci di previsione 2021-2023.

Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'art. 1, comma 821, legge n. 145 del 2018).

Risultato di competenza	+/-	10.339.180,47
Ris. Accantonate stanziate eserc. N	-	1.871.509,95
Ris. Vincolate stanziate eserc. N.	-	3.660.727,04
Equilibrio di bilancio	+/-	4.806.943,48
Variazione accantonamenti effettuati in sede di rendiconto	-	4.711.977,32
Equilibrio complessivo	+/-	94.966,16

#### 2.6 L'Analisi della gestione Economica

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica. Il conto economico comprende:

- a) proventi ed oneri, derivanti da impegni ed accertamenti di parte corrente del bilancio, rettificati al fine di far partecipare al risultato della gestione solo i valori di competenza economica dell'esercizio;
- b) le sopravvenienze e le insussistenze;
- c) gli elementi economici non rilevati nel conto del bilancio che hanno inciso sui valori patrimoniali modificandoli.

Il principio di valutazione applicato al conto economico è quello della competenza economica che, in base al sistema contabile adottato dall'Ente, ha portato:

- ad una valutazione dei ricavi: ottenuta rettificando gli accertamenti di parte corrente del bilancio ed, in alcuni casi, ad una valutazione unicamente sulla base di elementi economici, non essendoci una corrispondente rilevazione finanziaria;
- ad una valutazione dei costi: conseguente a rettifiche degli impegni di parte corrente del bilancio ed, in alcuni casi, ad una valutazione unicamente sulla base di elementi economici, non essendoci una corrispondente rilevazione finanziaria.

Si riportano di seguito i risultati sintetici esposti nel conto economico al 31/12/2020.

CONTO ECONOMICO	2020	2019
Risultato della gestione	€ 6.615.859,56	- €5.330.848,03
(differenza tra componenti		
positivi e negativi della gestione)		
Risultato derivante da Attività	- € 6.551.124,62	- €6.258.819,56
finanziarie		
Rettifiche di Attività finanziarie	€ 5.850,10	- € 57.848,35
Risultato della Gestione	€ 322.476,03	€ 9.729.814,79
Straordinaria		
Risultato prima delle imposte	€ 393.061,07	- €1.917.701,15
Imposte	€ 621.997,12	€ 678.244,27
RISULTATO DI ESERCIZIO	- € 228.936,05	- € 2.595.945,42

Il risultato della gestione ovvero la differenza fra componenti positivi e negativi della gestione, pari a complessivi € 6.615.859,56 è determinato per differenza tra le risorse acquisite attraverso i trasferimenti da altri enti o generate dall'esercizio dell'autonomia tributaria e tariffaria riconosciuta al Comune, da un lato, e gli oneri ed i costi sostenuti per il funzionamento della struttura comunale e per l'erogazione dei servizi, dall'altro.

L'importo più consistente è costituito dai proventi da tributi (€ 35.836.162,24), seguito da proventi da trasferimenti e contributi (€ 20.070.039,11). Nel Conto economico sono collocati in questa area anche i ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici (€ 4.706.548,80), determinati da canoni di locazione, di occupazione spazi ed aree pubbliche e di concessione di servizi pubblici. Nei proventi derivanti dalla gestione dei beni relativi alle concessioni cimiteriali sono incluse le sole quote di competenza dell'esercizio, mentre sono state sospese le quote di competenza economica di successivi esercizi.

#### Componenti positivi della gestione:

I proventi corrispondono agli accertamenti di entrata, scorporando l'IVA a debito per le attività gestite in regime di impresa.

I proventi da trasferimenti e contributi comprendono la quota annuale di contributi agli investimenti, gli importi corrispondenti alle quote di ammortamento delle immobilizzazioni finanziati da

contributi pubblici, per la parte corrispondente ai costi rilevati nel medesimo conto economico. Nei contributi agli investimenti è contabilizzato l'importo corrispondente ai contributi agli investimenti, compresi quelli da soggetti diversi dai pubblici (oneri di urbanizzazione applicati alla spesa d'investimento e loculi cimiteriali, ecc..).

#### Componenti negativi della gestione:

I costi sono commisurati agli impegni di spesa di parte corrente al netto dell'IVA a credito per le attività gestite in regime d'impresa e rettificati in funzione dei risconti segnalati dalla contabilità analitica.

Particolari annotazioni devono essere segnalate con riferimento alle prestazioni di servizi (€ 33.794.425,84), ai trasferimenti (€ 5.687.812), agli ammortamenti, quantificati applicando alle consistenze di inventario le percentuali indicate dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale (€ 13.131.860,09).

Il risultato della gestione finanziaria si compone dai proventi ed oneri finanziari, i proventi sono per la remunerazione dei debiti contratti a finanziamento degli investimenti dell'ente, inoltre, vi affluiscono i dividendi distribuiti dalle società partecipate e gli interessi attivi; nelle rettifiche di valore delle attività finanziarie confluiscono gli adeguamenti di valore delle attività patrimoniali con particolare riferimento alla valutazione delle partecipazioni detenute dall'Ente.

Il valore iscritto a patrimonio è pari al valore del patrimonio netto societario per la percentuale di partecipazione detenuta (facente riferimento ai dati di pre-consuntivo dalle Società partecipare con data 31/12/2020)

Il risultato della gestione straordinaria, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni).

#### Proventi e oneri straordinari

Sono indicate tra i proventi:

- le sopravvenienze e insussistenze del passivo, dovute alla cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente, cioè i minori residui rilevabili dal bilancio finanziario;
- le plusvalenze patrimoniali, determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate).

Sono indicati tra gli oneri:

- le insussistenze dell'attivo comprendono la cancellazione di crediti già iscritti nel conto del patrimonio e riconosciuti insussistenti in sede di riaccertamento dei residui;
- le minusvalenze patrimoniali;
- i trasferimenti in conto capitale contabilizzati al titolo III della spesa che in realtà generano un costo.

Il risultato dell'esercizio è pari ad € -228.936,05, al netto delle imposte.

Si rileva che il risultato economico negativo è giustificabile con la stessa applicazione dei principi contabili, in quanto in presenza di bilancio in equilibrio l'effetto degli ammortamenti porta sempre un costo che non trova copertura nel bilancio finanziario.

Tale perdita può inoltre essere amplificata dalle varie rettifiche effettuate nel rispetto dei principi contabili quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, lo storno dei ricavi relativi ai permessi di costruire a riserva o lo storno dei ricavi relativi ai contributi in c/capitale girati a risconto passivo.

In ragione di tale risultato, la Giunta propone al Consiglio di portare "a nuovo" la perdita rilevata pari a 228.936,05.

#### 2.7 L'Analisi della gestione Patrimoniale

Lo stato patrimoniale evidenzia i risultati della gestione patrimoniale rilevata dalla contabilità economica e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni avvenute nel corso dello stesso, rispetto alla consistenza iniziale, nonché i valori delle attività e passività.

Il patrimonio dell'Ente è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, suscettibili di valutazione; il risultato patrimoniale dell'Ente viene contabilmente rappresentato come differenziale, determinando la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Gli inventari, risultano aggiornati grazie ad un sistema di rilevazioni anche informatiche, che consentono l'aggiornamento sistematico degli stessi, allo stato dell'effettiva consistenza del patrimonio.

I criteri applicati per la valutazione delle attività e passività del patrimonio comunale sono quelli stabiliti dal D.Lgs. n.118/2011 dall'art. 230 del D.Lgs. n°267/2000, contestualmente ai criteri della prudenza, della continuazione dell'attività, della veridicità e correttezza, di cui alle regole ed ai principi di contabilità generale.

Si riporta di seguito i risultati sintetici esposti nello Stato Patrimoniale al 31/12/2020.

VOCI DI SINTESI DELL'ATTIVO	2020	2019
Immobilizzazioni immateriali	3.882.213,35	4.507.687,14
Immobilizzazioni materiali	233.413.775,03	237.684.436,33
Immobilizzazioni finanziarie	20.027,00	14.039,30
Rimanenze		
Crediti	40.327.820,92	44.497.743,84
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disponibilità liquide	9.442.454,81	7.526.686,87
Ratei e Risconti attivi		
Totale	287.086.291,11	294.230.593,48

VOCI DI SINTESI DEL PASSIVO	2020	2019
Patrimonio netto	61.203.742,57	61.071.514,23
Fondo rischi e oneri	8.468.508,76	5.457.023,87
Debiti	66.850.672,40	76.594.660,03
Ratei e risconti passivi	150.563.367,38	151.107.395,35
Totale	287.086.291,11	294.230.593,48

In particolare il Patrimonio Netto è costituito dalle seguenti poste

TIPOLOGIA	Valore Iniziale	Variazione +	Variazione -	Valore Finale
Fondo di dotazione	-87.340.494,49	6.259.815,37	2.622.584,43	-83.703.263,55
da risultato economico	-12.446.899,34	137,60	2.595.945,42	-15.042.707,16
di esercizi precedenti				
da capitale	-5.356.240,16	3.142.465,48	3.142.465,48	5.356.240,16
da permessi di costruire	12.826.587,53	383.510,00	22.483,21	13.187.614,32
riserve indisponibili	13.864,65	0,00	0,00	13.864,65
Risultato economico	-2.595.945,42	2.595.945,42	228.936,05	-228.936,05
dell'esercizio				
TOTALE	61.071.514,23	15.004.458,30	14.872.229,96	61.203.742,57

#### 3. LE PARTECIPAZIONI

Con riferimento alla gestione dei servizi pubblici l'ente si affida alle seguenti società partecipate delle quali si riporta una situazione di sintesi:

#### Le direttive alle società a totale partecipazione pubblica

Con riferimento all'ente si riportano, nella tabella sottostante, l'elenco degli organismi partecipati:

Soggetto	Classificazione	Possesso diretto %	Possesso indiretto %	STATO
Civitavecchia Servizi Pubblici srl	Società controllata	100%		ATTIVA
ACEA Ato 2 Spa	Società partecipata	0,00000275%		ATTIVA
Consorzio Università per Civitavecchia	Consorzio			ATTIVA
ATCL – Associazione Teatrale fra i Comuni del Lazio		5%		ATTIVA
HCS srl in liquidazione	Società controllata	100%		Liquidazione
Ippocrate Srl in Liquidazione	Società controllata tramite HCS srl		100%	Liquidazione
Consorzio per l'Acquedotto Medio Tirreno in liquidazione	Consorzio	60%		Liquidazione
Consorzio Sviluppo Area Traianea in liquidazione	Consorzio	51%		Liquidazione
ARGO srl FALLITA con decreto 7 del 26/02/2019	Società controllata tramite HCS srl		100%	Fallimento
CITTA' PULITA srl FALLITA con decreto 37 del 17/10/2018	Società controllata tramite HCS srl		100%	Fallimento
Civitavecchia Infrastrutture Srl FALLITA con decreto 7 del 01/03/2018	Società controllata tramite HCS srl	100%		Fallimento

Si rappresenta che tutte le società FALLITE o in LIQUIDAZIONE non sono più operative e, pertanto, al netto delle procedure derivanti dalla gestione del passivo liquidatorio, non producono più effetti sulla gestione corrente del G.A.P. del Comune di CIVITAVECCHIA.

#### CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI S.R.L

A fronte della perdita registrata nell'esercizio 2019, con DCC n. 78 del 30.10.2020 concernente: "CIVITAVECCHIA SERVIZI PUBBLICI S.R.L. – PRESA D'ATTO DEL PIANO DI RISTRUTTURAZIONE AZIENDALE E ADOZIONE DEGLI INDIRIZZI GESTIONALI E STRATEGICI – RICAPITALIZZAZIONE EX ART. 194 COMMA 1 LETT. C) D.LGS. N. 267/2000 TUEL DELLA SOCIETA' IN HOUSE – DETERMINAZIONI.", l'Ente socio unico ha stabilito, fra l'altro:

- di prendere atto, condividere e far propri i contenuti e le proposte gestionali riportati nel Piano di Ristrutturazione Aziendale ex Art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016 TUSP (adottato dal CdA della società in data 14.08.2020), accompagnato da una apposita relazione dell'Ufficio Controllo Analogo e dal parere dei revisori dell'Ente;
- di formulare indirizzi strategici in ordine a modifiche e rimodulazioni circa le modalità di gestione dei servizi da parte della Società in house;
- di procedere, pertanto, ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 267/2000, alla ricapitalizzazione della Società a seguito della perdita d'esercizio 2019 pari € 2.347.035,00, con conseguente patrimonio negativo pari ad € -2.289.012,00, autorizzando, in ottemperanza all'Art. 2482-ter Cod.Civ. e in relazione alle motivazioni ampiamente evidenziate nelle premessa della deliberazione, la ricostituzione di un adeguato valore del

patrimonio netto della partecipata per mezzo del conferimento di beni immobili e mezzi strumentali, nonché del conferimento in danaro, in parte a copertura delle perdite e in parte in aumento di capitale, nel limite massimo di € 500.000,00, al fine di ricostituire il capitale sociale al livello previsto con la DCC n. 77/2020, la quale prevede, nell'ambito dell'approvazione del nuovo Statuto societario, un capitale sociale minimo pari a € 120.000,00 (centoventimila/00).

A tal riguardo, in data 22.02.2021 l'Assemblea straordinaria di CSP srl, avanti al notaio incaricato, ha disposto:

- l'approvazione del nuovo Statuto di cui alla DCC n. 77/2020;
- il ripianamento del P.N. al 31.12.2019, per mezzo di un conferimento complessivo di € 3.084.285,04 (di cui € 2.584.285,04 per conferimento n° 12 autobus ecologici e n° 17 autocompattatori e € 500.000,00 quale conferimento in danaro), utilizzando la deroga all'Art. 2482-ter Cod.Civ. prevista dall'Art. 6 del D.L. n. 23/02020 e ss.mm.ii..

Questo al fine di garantire comunque la continuità aziendale e consentire al contempo di valutare opportunamente il percorso di ripianamento della perdita maturata nel 2020. Nel frattempo, ai sensi dell'art. 21 TUSP, l'Ente comunale ha accantonamento sul Risultato di amministrazione 2020, a titolo di "Fondo perdite società partecipate", un importo di € 2.130.492,43, ovvero pari alla perdita presunta per l'esercizio 2020.

Pertanto, attraverso l'utilizzo delle deroga al Cod.Civ. prevista dal novellato Art. 6 del D.L. n. 23/2020, l'Ente è chiamato a ripianare l'ulteriore quota di PN negativo rimanente pari al 31.03.2021 a € 1.508.262,00. L'importo sopra evidenziato è ovviamente anche conseguenza della perdita presunta dell'esercizio 2020 (attualmente stimata in € 2.162.097,00), laddove l'Ufficio Controllo Analogo, con Nota Prot. 24109 del 26.03.2021, ha richiesto al CdA della società in house una certificazione delle quote di perdite relative all'esercizio 2020 derivanti dall'emergenza sanitaria Covid-19; con Nota Prot. 26380 del 06.04.2021 il Presidente del CdA, unitamente all'asseverazione dell'organo di controllo della società, ha quantificato l'incidenza sul risultato 2020 in € 710.740,52 (di cui € 670.769,15 per riduzione dei ricavi ed € 39.971,37 per maggiori spese connesse all'emergenza sanitaria).

#### **4 I PRINCIPALI OBIETTIVI CONSEGUITI**

Si allega al presente documento, la Relazione sulla performance per l'anno 2020 la quale riassume l'attività svolta dagli uffici, nonché il raggiungimento degli obiettivi assegnati ai responsabili dei servizi.

La relazione è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 56 del 29/04/2021, previa validazione dell' O.I.V.



# COMUNE DI CIVITAVECCHIA

Relazione sulla performance per l'anno 2020

Ufficio Controlli Interni SEGRETERIATO GENERALE

#### **Premessa**

Con l'emanazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, sono state introdotte disposizioni volte ad assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale.

Ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare ed a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti e, a tal fine, adottano:

- metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi;
- modalità e strumenti di comunicazione che garantiscono la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della performance.

Devono pertanto provvedere a sviluppare, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance, il quale si articola nelle seguenti fasi:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonchè ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Ai sensi della norma sopra citata, le amministrazioni devono dotarsi di un Piano della Performance che, in coerenza con il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, individui gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisca, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori. Inoltre devono redigere una Relazione sulla Performance che evidenzi, a consuntivo, i risultati organizzativi ed individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse con rilevazione degli eventuali scostamenti.

Il Piano della Performance deve individuare le modalità e gli strumenti per il soddisfacimento dei bisogni della cittadinanza; contiene quindi i dati e le informazioni generali sull'ente, sulle scelte effettuate (obiettivi strategici) dagli organi istituzionali (il Sindaco, la Giunta Comunale), per la soddisfazione dei bisogni della cittadinanza, in termini di servizi da erogare. Deve illustrare le azioni affidate alla dirigenza (obiettivi gestionali) per l'attuazione delle scelte strategiche e specifica il Sistema di misurazione e valutazione della performance, il tutto nell'ambito dei documenti di programmazione e pianificazione dell'ente, ovvero il Documento Unico di Programmazione ed il Piano esecutivo di gestione, i quali già contengono progetti e obiettivi programmati.

Questo in virtù anche del nuovo articolo 169 – modificato dal Decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 – il quale dispone che: "il Piano esecutivo di gestione è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il Documento Unico di Programmazione. Al fine di semplificare i processi di

pianificazione gestionale dell'ente, il Piano dettagliato degli obiettivi ed il Piano della Performance, sono unificati organicamente nel Piano esecutivo di gestione".

### Dati sul mandato politico 2019-2024

L'attuale amministrazione è costituita, oltre che dal Sindaco e dal Presidente del Consiglio Comunale, da n. 7 Assessori e n. 23 Consiglieri Comunali, come di seguito elencati.

#### Assessori del Comune di Civitavecchia al 31/12/2020

#### Magliani Manuel

Vice Sindaco, Assessore alla gestione dei rifiuti, demanio marittimo (concessioni delle autorizzazioni delle spiagge ed interventi sul demanio marittimo), Osservatorio ambientale, energia rinnovabile, gestione del verde, gestione dei servizi cimiteriali, canile municipale, project financing, concessione e regolamento pubblicitario, concessioni minerarie, indirizzi e verifiche di CSP ed ENEL, pulizia fossi e canali, beni culturali, Smart City.

#### Roscioni Leonardo

Assessore all' edilizia pubblica, privata e relativa pianificazione urbanistica del territorio, demanio, patrimonio, zona industriale, SUAP, attività produttive, progettazione decoro urbano, rapporti con le ferrovie.

#### Di Paolo Emanuela

Assessore allo sviluppo e commercio, politiche del lavoro, affari istituzionali, politiche del territorio, politiche educative, trasporti, turismo.

#### De Paolis Sandro

Assessore ai lavori pubblici, manutenzioni, parcheggi pubblici e privati, difesa e sicurezza del suolo, edilizia scolastica, terme, progetto Via Betti, rapporti con il consiglio comunale e efficientamento energetico.

#### Napoli Cinzia

Assessore ai servizi sociali, politiche per minori e famiglie, politiche giovanili e diritti degli adolescenti, educazione e creatività giovanile, terzo settore, pari opportunità, formazione professionale, politiche per le abitazioni.

#### Pietroni Norberta

Assessore al bilancio

### Barbieri Daniele

Assessore alle partecipate, innovazione tecnologica e città digitale, personale.

## <u>LE LINEE PROGRAMMATICHE DEL MANDATO 2019 – 2024</u> così come riportate nel Documento Unico di Programmazione

Linee Programmatiche	DESCRIZIONE	Indirizzi strategici
SVILUPPO - inversione di tendenza: qui si lavora, a Londra si va in vacanza	Troppi nostri giovani sono costretti ad andare via da Civitavecchia per lavorare. Non più solo a Roma, ma persino all'estero. Tanti, tantissimi nostri figli finiti in Germania o a Londra sono il peggiore certificato di un fallimento di questo territorio. È ora di invertire la tendenza. È ora di far sì che i civitavecchiesi vivano e lavorino nella loro città e che a Londra o in Germania, se vogliono, ci vadano in vacanza. Obiettivo difficile, ma è l'obiettivo che ci siamo posti: quello del rilancio. E proprio perché c'è tanto da fare, è il caso di cominciare da subito.	Civitavecchia attraverso obiettivi mirati alla ripresa di vari settori economici (edilizia, infrastrutture, commercio, attività produttive).
TERME - la scoperta dell'acqua calda: 500 occupati	Un comparto termale dentro un Piano regolatore che è ormai un pezzo d'antiquariato. Eppure, basta partire. L'impegno è proprio quello: attivandosi fin dai primi giorni dall'insediamento, chiudere le residue parti di iter ed avviare i lavori. Si prevede da subito l'impegno di alcune centinaia di operatori del settore edilizio e altrettanti nel settore dei servizi, tra avviamento e messa a regime dell'impianto. Altri posti saranno garantiti dall'indotto, col rilancio di settori quali ristorazione, somministrazione, ricettività, cura della persona.	del comparto termale.

# URBANISTICA – dare risposte al presente, pianificare il futuro

Dopo settanta anni, è il momento che Civitavecchia si doti di un nuovo Piano regolatore generale. È intenzione dell'Amministrazione affidarne lo studio a professionisti dell'Università di Roma, in maniera da assicurare anche e soprattutto in questo ambito quella trasparenza e correttezza amministrativa che occorre assicurare in tutti gli aspetti. Parallelamente alla preparazione di un Prg, molto va fatto da subito. Se da un lato si inizierà quindi la pianificazione, dall'altro occorrerà mettere da subito in campo iniziative tese a snellire il lavoro degli uffici preposti, che negli ultimi anni non sono stati in grado di dare risposte ai cittadini. Il settore edilizio, che la crisi ha quasi azzerato, è del resto uno strumento strategico per la ripresa di tutta l'economia e l'Amministrazione non potrà che farsi artefice, in questa fase, di una politica di rilancio ed espansione.

- Studio (da affidare a professionisti dell'Università di Roma), predisposizione ed adozione di un nuovo Piano Regolatore Generale.
- miglioramento della qualità del servizio degli uffici comunali del servizio Urbanistica ed Edilizia mediante adeguati strumenti atti a snellire le procedure.
- rilancio del settore edilizio.

# POLO ENERGETICO corrente....alternativa

Altri posti di lavoro vanno difesi, altri vanno creati. Costruire un'alternativa alla monocultura energetica è un vecchio adagio di ogni campagna elettorale. Dalle parole, giunti alla soglia del 2020 (e del 2025...) è l'ora di passare ai fatti.

L'espressione di una visione complessiva ed organica del futuro del territorio deve quindi innanzitutto declinarsi sul tema dei grandi produttori Enel e Tirreno Power. La prossima Amministrazione comunale si troverà a dover ricomporre un quadro che, dalla gestione della autorizzazione Aia agli "accordi" più recenti, tenendo nella debita considerazione le intenzioni (piani industriali) delle aziende presenti, si è complicato. La linea direttrice dei rapporti con queste aziende sarà la tutela del territorio sotto ogni aspetto: ambientale, occupazionale, sanitario. Prioritario è non solo il mantenimento degli attuali livelli occupazionali interni ma

Tutela del territorio sotto vari aspetti (ambientale, occupazionale, sanitario) attraverso:

- 1 realizzazione di un Polo per la formazione e riqualificazione della forza lavoro al fine del mantenimento degli attuali livelli occupazionali e creazione di nuovo impiego, anche nelle imprese locali dell'indotto impegnate in manutenzione e service.
- 2 recupero delle somme da investire sul territorio da utilizzare attraverso l'attualizzazione delle Convenzioni.
- 3 nuovo accordo con Enel al fine di indirizzare le somme derivanti, sulle energie rinnovabili, sulla

anche l'inserimento, in ogni piano industriale, di investimenti che consentano di creare nuovo impiego. Il riferimento è alla nascita e crescita di stabilimenti per la produzione di dispositivi innovativi e simili, allo sviluppo di pratiche di green economy, alla ricerca. Parole strane, roba cui non credere? Altrove sono valsi fino a 500 nuovi posti di lavoro. A Civitavecchia? Lo faranno! Un Polo per la formazione e la riqualificazione della forza lavoro sarà uno dei perni della riconversione del territorio, che passerà da attività produttive "pulite" non necessariamente connesse alla produzione di energia elettrica. L'eventuale turn over lavorativo dovrà pertanto essere riassegnato in loco e le aree liberate recuperate, bonificate e messe a disposizione di insediamenti di nuova generazione. Quale che sia il processo di trasformazione delle attività, anche alle imprese locali dell'indotto dovrà essere garantita una riqualificazione tale da consentire il mantenimento della piena occupazione delle maestranze impegnate in manutenzioni e service. Un tassello fondamentale nel mosaico del giusto rapporto da ricostruire tra l'istituzione Comune e le aziende energetiche sarà inoltre caratterizzato dal recupero delle somme da investire sul territorio, da individuare attraverso l'attualizzazione delle Convenzioni. In tal senso, sarà fermo l'indirizzo di utilizzare le somme, che si prevedono ingenti, non solo per il bilancio che inevitabilmente le assorbirebbe nella spesa corrente, ma soprattutto attraverso trasferimenti sotto forma di beni e servizi tra quelli indicati nel presente Programma "Start: Obiettivo Rilancio". Si dovrà passare attraverso un nuovo accordo con Enel che in vista della decarbonizzazione di Tvn reintroduca l'investimento di 300 milioni sulle rinnovabili e sulla Smart City, la mobilità elettrica attraverso progetti di

Smart City, sulla mobilità elettrica attraverso progetti di "responsabilità condivisa" ed annulli la restituzione delle somme ad Enel stessa.

		Retaxione perjorntance 2020
	"responsabilità condivisa" e annulli la restituzione dei 19	
	milioni della città alla S.p.A. Elettrica.	
AMBIENTE – un monitor acceso	Centrale deve essere il tema della tutela ambientale e	Garantire un monitoraggio indipendente della
sulla nostra salute		
Sulla HOStra Salute	sanitaria della popolazione da tutte le fonti inquinanti che	qualità dell'aria, delle acque e del suolo attraverso
l	insistono sul territorio. Nel passato della città si è purtroppo	lo strumento del "Progetto Monitor" il quale
	affermata una visione parziale della situazione, con	fornisce la fotografia delle fonti inquinanti insistenti
	l'attenzione che è stata puntata soltanto su alcuni degli	sul territorio, resa pubblica attraverso semplici
	aspetti legati alla sostenibilità delle attività presenti,	applicazioni. I dati saranno raccolti di concerto con
	produttive e non. L'approccio dovrà invece portare ad una	le autorità sanitarie e fatti oggetto di screening
	analisi scientifica del bilancio ambientale generale, che dovrà	annuale da portare in Consiglio Comunale.
	prevedere – nel pieno rispetto della visione di una	I
	amministrazione collegiale del territorio – il coinvolgimento di	
	quelle professionalità (scientifiche, mediche, tecniche,	
	universitarie) che possono garantire un monitoraggio	
	indipendente delle qualità dell'aria, delle acque e del suolo, in	
	stretto contatto con gli organismi competenti per legge. Lo	
	strumento sarà individuato non più nell'Osservatorio	
	Ambientale, ma nel progetto Monitor, capace di fornire più	
	volte al giorno la fotografia delle fonti inquinanti insistenti sul	
	territorio, che sarà trasferita alla conoscenza in tempo reale	
	della intera cittadinanza attraverso semplici applicazioni. I dati	
	saranno raccolti di concerto con le autorità sanitarie e fatti	
	oggetto di uno screening annuale con un apposito report in	
	Consiglio comunale.	
RIFIUTI – meno disagi, meno	Capitolo a parte merita la questione dei rifiuti. Soltanto a	1 - Gestione in loco del ciclo dei rifiuti con impianti
costi, più felici	distanza di lustri dalle prime sperimentazioni il Comune è	•
	riuscito, negli ultimi mesi, ad estendere il servizio "porta a	
	porta" all'intero territorio, ma con enorme sforzo	•
	organizzativo, peraltro scaricato sulle spalle degli utenti	•

lacune e disservizi e persino con il serio rischio di un aggravio dei costi, da ribaltare il prossimo anno sui contribuenti. L'obiettivo deve essere invece quello di chiudere in loco il ciclo dei rifiuti, il che permetterebbe costi minori da un lato, e una maggiore attenzione alle esigenze dei cittadini dall'altro. Il modello da seguire è, in linea con le realtà più avanzate a livello europeo, il "porta a porta su sede stradale". Un sistema di isole ecologiche di quartiere, insieme all'estensione e all'efficientamento del servizio di ritiro degli ingombranti, dovrà inoltre essere avviato in tempi brevi. Il progetto si fonda su impianti a valle puntando su tecnologie innovative per la differenziazione meccanizzata, la "raffinazione" del rifiuto indifferenziato in assenza di inquinanti in aria, acqua e suolo, che producano materie prime di qualità utilizzabili nei mercati del riciclo e riuso, con minimo conferimento in discarica.

prime di qualità utilizzabili nei mercati del riciclo e riuso con minimo conferimento in discarica.

- 2 realizzazione del "porta a porta su sede stradale" attraverso un sistema di isole ecologiche di quartiere.
- 3 estensione ed efficientamento del servizio di ritiro degli ingombranti.

PORTO – sinergia con il Comune e cambio passo

Se Civitavecchia ha tante potenzialità di sviluppo non espresse, il porto è forse la maggiore di esse. Sovente inteso come una "città nella città", lo scalo deve invece iniziare a diventare davvero il motore dell'economia del territorio. La sinergia va tuttavia costruita su basi programmatiche lungimiranti e rivolte al futuro: occorre che l'Autorità di sistema portuale tenga conto delle esigenze e delle aspirazioni della città in ogni processo che mette in atto, così come è giusto che il Comune orienti le sue scelte a quelle che sono le direttrici individuate dagli organi, soprattutto tecnici, dell'Asdp. Occorre insomma instaurare un dialogo, quello che negli anni è via via venuto a mancare persino in sedi collegiali come il Comitato di Gestione portuale. Senz'altro, il voto che i cittadini esprimeranno attraverso le elezioni comunali non

Rafforzare la sinergia tra i due enti attraverso:

- Realizzazione di opere pubbliche del nuovo Piano regolatore portuale per la Marina con l'apertura a Sud, l'antemurale, la realizzazione di opere compensative tra cui la barriera soffolta.
- Miglioramento ambientale attraverso utilizzo di tecnologie innovative orientate alla sostenibilità: amministrazione promotrice del reperimento fondi per il recupero della plastica in mare attraverso la flotta peschereccia.
- Comune promotore di uno scalo di alaggio a nord

potrà più essere ignorato. Il territorio si attende di più dal traffico merci, ma si attende anche che il traffico crocieristi produca più ritorno economico. Un terreno di proficua collaborazione potrà essere senz'altro la realizzazione di alcune opere pubbliche del nuovo piano regolatore portuale, particolarmente per la Marina: con l'apertura a Sud (o bocca di Levante) ci attendiamo più spazi a disposizione per la nostra cittadinanza, anche sull'Antemurale, e la realizzazione di opere compensative, tra cui quella barriera soffolta che consentirà finalmente di mettere in sicurezza l'arenile, in armonia con il Piano di valorizzazione della Costa che sarà attivato. Una attenzione costante dovrà essere inoltre posta al miglioramento ambientale, anche attraverso l'utilizzo di tecnologie innovative e particolarmente orientate alla sostenibilità. Il coinvolgimento delle maestranze che operano in porto a vari livelli sarà determinante: in tal senso, l'amministrazione si farà promotrice del reperimento di fondi per un progetto di recupero della plastica abbandonata in mare attraverso i mezzi della flotta peschereccia, facendo leva sul disegno di lelle approvato dal governo in materia. Ci faremo promotori come Comune di uno scalo di alaggio a Nord del porto.

del porto.

IMPRESE – zona logistica semplificata, ovvero: investire più semplice

Obiettivo dell'Amministrazione sarà anche quello di attivarsi presso il governo per mettere in funzione gli strumenti previsti dalla Legge di Bilancio 2018, che ha esplicitamente previsto la possibilità di istituire nelle aree portuali nazionali (tra cui Civitavecchia) le cosiddette ZLS, o zone logistiche semplificate, dove le imprese potranno beneficiare di alcune procedure semplificate già concesse per le Zone Economiche Speciali con il Decreto Mezzogiorno, con particolare

Istituzione della Zona logistica Semplificata dove le imprese, a seguito di protocolli da stipulare con la Pubblica Amministrazione, potranno beneficiare di alcune procedure semplificate.

	riferimento all'accelerazione dei termini procedimentali e agli adempimenti e procedimenti speciali anche realizzati a mezzo di protocolli con la Pubblica Amministrazione.	
INFRASTRUTTURE – colleghiamoci al futuro	Il completamento della Trasversale Civitavecchia-Orte non può più attendere. Occorre dare non solo al porto ma a tutte le attività produttive e anche alla popolazione un collegamento veloce con il resto d'Italia. Come affermato anche recentemente dai vertici del governo, l'opera è peraltro fondamentale per connettere il nostro porto con quelli adriatici, in particolare Ancona, e aprire quindi il corridoio 5 del collegamento Ten-T. Non solo: riporteremo al centro del dibattito anche la riattivazione della linea ferroviaria Civitavecchia-CapranicaOrte, che di quella visione di sviluppo è parte integrante. I riflessi positivi anche per il turismo dell'area vasta dell'Etruria meridionale rappresentano un'ulteriore ragione per far sì che la Regione Lazio si faccia promotrice del ripristino della tratta. L'Amministrazione dovrà inoltre vigilare sul completamento del corridoio autostradale tirrenico.	Realizzare vie di collegamento veloci con il resto d'Italia attraverso:  -Completamento della Trasversale Civitavecchia – Orte;  - riaprire il dibattito per la riattivazione della linea ferroviaria Civitavecchia – Capranica – Orte  - vigilare sul completamento del corridoio autostradale tirrenico
ZONA INDUSTRIALE – facciamo partire un circolo virtuoso	Quello che doveva essere il cuore pulsante dell'economia è invece un luogo dove si ha la percezione visiva della crisi. Il Comune deve fare la sua parte per risollevare l'area produttiva del territorio, a partire dalle opere di urbanizzazione rimaste inspiegabilmente incomplete, oltre che deterioratesi. La riqualificazione complessiva della zona dovrà essere messa in piedi anche attraverso la ricerca di partner industriali: la chiave è la visione di quella infrastruttura non come semplice delocalizzazione di attività artigianali. Innanzitutto, quella porzione di territorio a ridosso dello scalo rappresenta uno	Riqualificazione della zona attraverso:  - Completamento delle opere di urbanizzazione;  - Ricerca di partner industriali  - Utilizzo degli spazi retroportuali liberi per attività connesse al Polo energetico, all'innovazione tecnologica  - Riadozione di strumenti urbanistici della zona

dei rari esempi di spazi retroportuali liberi in Italia: attivarlo come tale significherebbe creare un circolo virtuoso tra Zona industriale e Porto, con evidenti effetti positivi su tutta l'economia cittadina e comprensoriale. Ancora, si tratta di spazi che potrebbero essere messi a disposizione per le attività connesse al Polo energetico, per le attività connesse all'innovazione tecnologica (vedi paragrafo Polo energetico). Un quadro di forte espansione, tale da poter creare una crisi di crescita con riduzione degli spazi a disposizione: proprio per evitare contraccolpi, sono necessari ulteriori azioni. In primo luogo, una riadozione degli strumenti urbanistici scaduti sulla Zona industriale; in secondo luogo, la creazione della seconda zona industriale a Case Turci deve essere portata alla fase operativa, anche prevedendo politiche di sgravio fiscale per investitori che garantiscano livelli occupazionali contrattualmente di qualità.

scaduti,

- Creazione della seconda zona industriale a Case Turci
- Attuare politiche di sgravio fiscale per gli investitori che garantiscano i livelli occupazionali

COMMERCIO – negozio il padre di tutte le virtù

Necessario valorizzare il commercio di vicinato attraverso sgravi tributari e forme di garanzia per l'accesso al credito. Un segnale concreto di sostegno agli esercizi di quartiere, che assumono sempre più anche una valenza sociale per la comunità, in quanto importanti sia per i riflessi economici ma anche per quelli occupazionali. Al contrario sono da scongiurare nuovi mega insediamenti in città, in un periodo storico in cui è proprio la concorrenza aggressiva della grande distribuzione ad aver messo in ginocchio numerose attività a gestione familiare. Quella piccola e media impresa che ha da sempre caratterizzato il nostro Paese. Per intendersi, non c'è posto per alcun "Outlet", men che meno se mascherato da "Welcome center". Da valorizzare invece le aree commerciali del centro della città, quel "Centro

Valorizzazione del commercio effettuato dalle strutture commerciali medio piccole attraverso sgravi tributari e forme di garanzia per l'accesso al credito.

Valorizzare le aree commerciali del centro città, il Centro Commerciale Naturale, con eventi ludici e culturali programmati dall'amministrazione.

Regolamentazione della pubblicità sul territorio.

Progettazione di ogni decisione con le associazioni di categoria.

		Tetastone perjormance 2020
TERZIARIO – il lavoro che non c'è? E' nella nostra storia	Commerciale Naturale" capace di intercettare i flussi crocieristici con un'offerta turistica di primo piano, in un'ottica non concorrenziale bensì supplementare, ovvero integrandosi tra loro. Una zona che deve essere vitalizzata anche grazie ad eventi ludici e culturali che starà all'Amministrazione, facendo leva anche sui talenti locali, programmare adeguatamente. Si verificheranno misure per una regolamentazione a misura d'uomo della pubblicità sul territorio. Necessario inoltre progettare ogni decisione d'intesa con le associazioni di categoria, fin dall'insediamento.  Un obiettivo di sviluppo da perseguire sarà inoltre il sostegno alla creazione di filiere alimentari (carne, ortofrutta, pesce) da	Sostegno alla creazione di filiere alimentari mediante strumenti di marketing territoriali
C e? E nella nostra storia	realizzarsi con investimenti privati, incentivati dall'Amministrazione comunale attraverso appositi strumenti di marketing territoriale. L'obiettivo sarà quello di affiancare le realtà produttive esistenti a centri di lavorazione e trasformazione di materie prime, fino alla distribuzione, in impianti da realizzarsi in aree retroportuali per dare vita al moltiplicatore economico. In tal senso strumento utile potrà rivelarsi l'istituzione dell'albo dei prodotti tipici locali, con possibili certificazioni di qualità, anche legati alla creazione di appositi pacchetti turistici che prevedano tour comprensivi di visita alle bellezze archeologiche e storiche della città (Cittadella della Musica, Terme, Centro storico) e alle realtà produttive territoriali (Mercato, tenute agricole, ecc.).	incentivati dall'Amministrazione comunale, quali:  - Istituzione dell'albo dei prodotti tipici locali (con possibili certificazioni di qualità),  - Creazione di appositi pacchetti turistici che prevedano tour nei monumenti storici e nelle realtà produttive territoriali
	Una città moderna e funzionale non può che passare anche da un sistema di trasporti efficiente. In tal senso, non è più rinviabile la redazione di un nuovo Piano della viabilità con	

### pulito

parallelo potenziamento del trasporto pubblico, rivendicando un adeguamento delle percorrenze chilometriche. Il Comune dovrà ottenere dalla Regione Lazio in particolare di adeguare la rete dei servizi minimi, che deve tener conto dell'enorme sviluppo del porto e del conseguente traffico di utenti in transito a Civitavecchia. Particolare attenzione dovrà essere posta alla soluzione del traffico di mezzi pesanti che insiste sul centro cittadino, lanciando un sistema di ordinanze e divieti preventivamente discusse con le categorie interessate, garantendone poi il rispetto attraverso sistemi di videosorveglianza (per cui si rimanda al capitolo sicurezza).

Adeguamento della rete di servizi minimi da parte della Regione, su istanza del Comune.

Emissione di ordinanze e divieti, preventivamente discussi con le categorie, per porre soluzione al traffico di mezzi pesanti.

Garantire il rispetto delle ordinanze attraverso i sistemi di videosorveglianza.

# SICUREZZA – più protetti sotto gli occhi della giustizia

Va garantito un maggior controllo del territorio, per prevenire e contrastare fenomeni di cosiddetta microcriminalità e di vandalismo. L'obiettivo sarà raggiunto potenziando innanzitutto i sistemi di videosorveglianza, da affidare al corpo di Polizia locale, che sarà all'uopo potenziato e dotato dei più moderni ed efficaci strumenti. Il sistema di videosorveglianza sarà messo a regime di concerto con le forze dell'ordine e di polizia (Polizia di Stato, Carabinieri e Guardia di Finanza) nell'ambito di un accordo più ampio da prendere con l'Autorità di Governo del territorio (Prefettura). Se tale sistema agevolerà tanto la prevenzione quanto la repressione di crimini odiosi perpetrati spesse volte ai danni di categorie sociali deboli, altrettanto dovrà essere fatto anche per i bambini. L'obiettivo è guindi dotare tutte le scuole comunali di impianti di videosorveglianza, anche a tutela del patrimonio di edilizia scolastica disponibile, spesso oggetto, con crescente frequenza, di furti, intrusioni notturne, atti vandalici e incendi dolosi, che incidono negativamente anche sul diritto allo studio, oltre che sulla sicurezza dell'utenza.

Garantire un maggior controllo del territorio attraverso:

- 1 la videosorveglianza mediante il suo potenziamento, di concerto con le altre forze dell'ordine, l'installazione nelle scuole comunali, nelle aree pedonali.
- 2 attivazione del controllo di vicinato effettuato nell'ambito di un progetto con i cittadini volontari.
- 3 potenziamento del corpo di Polizia Locale
- 4 emissione di ordinanze in tema di decoro, lotta all'abusivismo commerciale, vandalismo, accattonaggio molesto

Anche il rispetto aree pedonali sarà assicurato da videosorveglianza. Oltre al controllo tecnologico, tuttavia, si potrà attivare anche il Controllo di Vicinato, attraverso un apposito progetto (già attivato da altre amministrazioni). Tali gruppi promuoveranno la sicurezza urbana attraverso la solidarietà tra cittadini, esercitando sorveglianza reciproca in stretta collaborazione con le forze dell'ordine e con un coordinatore, senza mai intervenire attivamente in caso di reato, fare indagini su chicchessia, schedare persone o intromettersi nella loro sfera privata. L'opera degli osservatori volontari del Controllo di Vicinato, adeguatamente regolamentata, scongiurerà peraltro iniziative estemporanee come ronde e simili, col rischio di conflitti sociali e inutile polemiche ideologiche. Il potenziamento del corpo di Polizia locale, non più rinviabile stante la grave carenza di pianta organica, servirà anche a far rispettare specifiche ordinanze che saranno emanate in tema di decoro, lotta all'abusivismo commerciale, al vandalismo e all'accattonaggio molesto.

DISABILITA' – dritto al cuore dei diritti

Un'Amministrazione che vuole far crescere il grado di civiltà sul suo territorio non può lasciare indietro nessuno, men che meno chi ha abilità fisiche e motorie ridotte. Il piano per la disabilità prevedrà dapprima una mappatura per l'abbattimento delle barriere architettoniche, tale da rendere Civitavecchia accessibile a tutti. Gli strumenti saranno il nuovo regolamento edilizio e il PEBA, piano di eliminazione delle barriere architettoniche. La Giunta si doterà della figura dell'Inclusing Manager, che affiancherà gli organi di governo in ogni decisione, dando agli amministratori il punto di vista del disabile su ogni aspetto: ciò eviterà di assumere scelte che non terrebbero nella giusta considerazione i disabili,

Verrà effettuata una mappatura per l'abbattimento delle barriere architettoniche che confluirà nel nuovo regolamento Edilizio e nel Piano di eliminazione delle barriere architettoniche.

Nomina dell'Inclusing Manager con il compito di affiancare gli organi di governo in ogni decisione, dando il punto di vista del disabile su ogni aspetto.

Creazione di uno sportello dedicato che possa raccogliere suggerimenti, segnalazioni, critiche e proposte.

come già purtroppo avvenuto anche recentemente, ad Realizzazione di uno Studio sull'accessibilità del esempio col servizio di raccolta differenziata o con la territorio. progettazione del rifacimento della Terrazza Guglielmi (aspetti che verranno corretti). Si creerà inoltre uno Sportello dedicato che possa raccogliere suggerimenti, segnalazioni, critiche e proposte di iniziative. In senso più ampio, tuttavia, Civitavecchia si metterà al passo con le migliori realtà europee in fatto di mobilità grazie al concetto di Total Quality, che prevede uno studio sull'accessibilità al territorio di tutti i cittadini e visitatori.

### DECORO E PERIFERIE – qualità della vita, a casa nostra

Lo sviluppo urbanistico tutt'altro che armonico degli ultimi anni ha disegnato un quadro complicato, dove il Comune fatica ad assicurare ai residenti dei nuovi quartieri l'erogazione dei normali servizi. Lo stato purtroppo oggettivamente indecoroso della città trova le sue punte massime nei quartieri periferici, dove diventa un fattore peggiorativo del grado di qualità della vita dei nostri concittadini. Al riguardo, la creazione di un assessorato ad hoc sarà la prima risposta, capace di mettere in moto una base da subito operativa per il censimento dei bisogni, da piccole opere pubbliche ad efficientamento della raccolta dei rifiuti, della cura delle aree verdi, ecc. Sul piano metodologico, da San Liborio ad Aurelia, da CisternaFaro a Campo dell'Oro e San Gordiano, l'Amministrazione dovrà ricostruire un rapporto col cittadino e farlo "a casa sua". Pertanto incoraggerà l'aggregazione di delegazioni di quartiere che possano individuare le problematiche prioritarie e indicarle alla Giunta. In questo quadro, troveranno posto prioritario la definizione della annosa vertenza del quartiere Aurelia (piano Marzano) e l'altrettanto datata vicenda delle

Creazione di un assessorato ad hoc per censire i bisogni e favorire lo sviluppo e l'aggregazione di delegazioni di quartiere.

Definizione della vertenza del guartiere Aurelia e delle strade vicinali.

Miglioramento la viabilità mediante il Piano delle rotatorie.

strade vicinali. Il Piano delle rotatorie sarà ripreso ed esteso e si studieranno, di concerto con i residenti, misure per migliorare la viabilità anche nei quartieri semiperiferici e periferici.

# SOCIALE – emergenza, intervento, soluzione

Il delicato settore dei servizi sociali è chiamato nei prossimi cinque anni a fare un salto di qualità. I tagli progressivi e indiscriminati agli enti locali degli anni scorsi non possono e non debbono giustificare in alcun modo un disimpegno da quelle che sono vere e proprie emergenze che restano irrisolte. Nel silenzio e nel colpevole disinteresse delle istituzioni abbiamo visto nascere negli ultimi anni delle vere e proprie tendopoli sul territorio comunale, mentre il tessuto sociale è lacerato. Vi sono quindi situazioni colpevolmente tollerate dalle istituzioni ed altre invece ignorate, con situazioni di abbandono dovuto al perdurare della crisi economica che non sono raggiunte in alcun modo dalle strutture che dovrebbero invece farsene carico. Nessuno. invece, deve essere lasciato indietro, cercando non effimero assistenzialismo, ma soluzioni che assicurino dignità. Sul piano guindi del sostegno alle varie forme di disagio, fin dai primi giorni dopo l'insediamento l'Amministrazione acquisirà un approfondito censimento delle maggiori condizioni di difficoltà, con particolare riferimento a minori, famiglie monoreddito o senza reddito e anziani soli, in maniera da attivare con le istituzioni sanitarie e sovracomunali un piano di intervento a breve e media scadenza. Progetti specifici andranno realizzati per gli anziani, ma anche per le politiche giovanili, mediante progetti di educazione all'affettività per coppie giovani ed a famiglie con figli/e adolescenti per prevenire tutte le forme di disagio giovanile (dal bullismo e

Garantire la qualità dei Servizi Sociali mediante:

- -Attivazione di un piano di intervento, a breve e media scadenza, in collaborazione con le istituzioni sanitarie, previa acquisizione di un censimento delle maggiori condizioni di difficoltà (in particolare minori, famiglie monoreddito e anziani);
- -Progetti di educazione all'affettività per coppie giovani e a famiglie con figli allo scopo di prevenire tutte le forme di disagio giovanile.
- Creazione della Consulta della Famiglia;
- Attivazione di nidi ed altre strutture che favoriscano l'armonizzazione di genitorialità e lavoro;
- Creazione di uno sportello di supporto per avviare le possibilità previste dalla legge 3/2012 sull'istituto del Sovraindebitamento per aiutare famiglie e piccole aziende in crisi.
- -Avviare formule di "pace fiscale" relativamente alle imposte di competenza comunali
- -Velocizzare, garantendo altresì la massima

cyber bullismo alla ludopatia). Andrà incoraggiata la creazione di organismi consultivi e aggregativi. In tal senso, sarà anche creata la Consulta della Famiglia, per ottimizzare il lavoro tra tutti gli assessorati che si occupano di famiglia dalla maternità all'invecchiamento attivo. È prevista l'attivazione di ulteriori servizi, in primis nidi e altre strutture che favoriscano l'armonizzazione di genitorialità e lavoro, ed uno sportello per innescare le opportunità previste dalla Legge 3/2012 sull'istituto del Sovraindebitamento per aiutare famiglie e piccole aziende in crisi finanziaria. Stante la situazione di grave emergenza, pensare in guesto guadro a forme assistenzialistiche legate all'accoglienza di immigrati è semplicemente escluso. Si prevedrà di avviare formule di "pace fiscale", relativamente alle imposte di competenza comunali, per alleviare la pressione su famiglie in disagio economico comprovato. Particolare attenzione dovrà essere posta sull'emergenza casa, onde disinnescare gravi tensioni sociali che covano sotto la cenere. L'esigenza primaria è quella di sveltire, con la massima trasparenza, le procedure di assegnazione degli alloggi popolari. Prioritaria è anche l'individuazione di aree su cui l'Ater potrà edificare alloggi di edilizia residenziale pubblica. Oltre a prevedere il prosieguo di rigorosi controlli incrociati con le istituzioni nazionali, per evitare odiose prevaricazioni nei confronti di chi ha diritto, gli uffici comunali avvieranno con i consolati esteri controlli incrociati per verificare lo stato patrimoniale di stranieri che facessero richiesta di agevolazioni e/o alloggio pubblico. Nel frattempo, il modello di intervento sul territorio deve cambiare, andando a coinvolgere attivamente le tante realtà associative del volontariato, che svolgono una meritoria ma a volte disconosciuta funzione. In tal senso, Civitavecchia si trasparenza, le procedure per l'assegnazione degli alloggi popolari;

- -Individuare di aree per l'edificazione da parte di ATER degli alloggi popolari.
- -Avvio dei controlli con i consolati esteri, per verificare lo stato patrimoniale di stranieri che presentano richiesta di agevolazioni e/o alloggi pubblici.
- -Coinvolgimento delle associazioni di volontariato nell'attuazione della Riforma sul Terzo settore.
- -Istituzione di un ufficio per la tutela degli animali.

candida ad essere il terreno privilegiato dei progetti legati all'attuazione della Riforma sul Terzo settore varata dal nuovo governo. Un apposito ufficio per la tutela degli animali si occuperà dei diritti... a quattro zampe, per attivare progetti con il coinvolgimento di associazioni e volontariato.

# CULTURA – su il sipario sulla nostra ricchezza

Storicamente la città di Civitavecchia vanta eccellenze praticamente in ogni settore artistico e culturale. La grande vivacità che ha caratterizzato i primi anni del nuovo millennio si è però purtroppo in parte sopita, anche per la difficoltà a trovare canali di espressione. Il territorio non può tuttavia consentire la dispersione di un tale patrimonio di passioni e dovrà quindi trovare un'Amministrazione attenta a porsi come concreto supporto delle attività svolte in ogni campo. Centrale dovrà tornare ad essere quindi la corretta fruizione degli spazi a disposizione, a partire da un sistema policentrico attorno alle strutture esistenti per farne altrettanti punti di eccellenza (Traiano, Cittadella della Musica, Biblioteca comunale, ecc.) e rilanciarne altri (Terme Taurine, Casa della Memoria, ecc.), anche attraverso processi di collaborazione e coordinamento con gli spazi privati esistenti. L'Assessorato si occuperà comunque di coordinare compagnie teatrali, gruppi musicali, scuole di danza, associazioni delle varie discipline artistiche al fine di valorizzare l'attività di ciascun operatore culturale. Ma il terreno della cultura deve essere anche quello in cui si declina l'appartenenza a un territorio. La riscoperta di alcune figure e personalità che hanno reso illustre Civitavecchia dovrà quindi essere un perno nella educazione delle giovani generazioni all'amore della città. Il ripristino della Galleria Calamatta, la riqualificazione dell'Emiciclo nel Cimitero Supporto dell'Amministrazione a tutte le attività culturali attraverso:

- -La creazione di un sistema policentrico attorno alle strutture esistenti al fine di renderle punti di eccellenza (Teatro, Cittadella, Biblioteca) e di rilanciarne altri quali le Terme Taurine, la Casa della Memoria etc.
- -Coordinamento delle compagnie teatrali, dei gruppi musicali, delle scuole di danza, delle associazioni per valorizzare l'attività di ciascun operatore culturale.
- Attività volte alla valorizzazione della Galleria Calamatta, dell'Emiciclo nel Cimitero Monumentale, Tempietto Bramantesco, nonché della figura storica di Guglielmo Marconi.
- -Istituzione della giornata dei Patrioti e dei cittadini illustri.
- -Soluzione del problema del decoro della lapide dedicata ai caduti dei bombardamenti e del Monumento di piazzale degli Eroi

monumentale, il Completamento del Tempietto Bramantesco sono obiettivi operativi dell'Amministrazione comunale, nel quadro di una valutazione complessiva della gestione dei Cimiteri, lasciati colpevolmente in uno stato indecoroso, così come iniziative tese a sottolineare il rapporto avuto con il territorio da Guglielmo Marconi. L'ambito della Giornata dei Patrioti e cittadini illustri sarà poi l'occasione per rendere onore a personalità civitavecchiesi, anche recentemente scomparsi, e mantenerne vivi la memoria e l'esempio. E a proposito di memoria, si procederà alla soluzione dell'annoso problema del decoro attorno alla lapide dedicata ai Caduti dei Bombardamenti angloamericani nei pressi della Cattedrale, anche attraverso il suo spostamento, e attorno al Monumento di piazzale degli Eroi.

# INNOVAZIONE – uno sportello sul futuro

Lamentare i tagli agli enti locali dall'amministrazione centrale è giustissimo. Tuttavia è anche bene che un Comune si attivi affinché non vada a perdere nessuna opportunità. La creazione di una struttura che si preoccupi di intercettare i fondi sovracomunali, dall'Europa alla Regione, è quindi un obiettivo strategico per tutta l'organizzazione comunale. In tal senso particolare attenzione andrà posta ai finanziamenti disponibili per la realizzazione di quei servizi che rientrano nella applicazione del concetto di Smart City e nell'abbattimento del cosiddetto Digital Divide, con enormi possibilità di riduzione di costi e tempi e di erogazione di servizi migliori a tutta la cittadinanza.

Riduzione dei costi e dei tempi di erogazione dei servizi mediante la ricerca e l'utilizzo fondi europei e regionali al fine di finanziare quei servizi che rientrano nell'applicazione della Smart City e nell'abbattimento del Digitale Divide. Verrà creata una struttura all'interno dell'ente che si occupi della ricerca dei suddetti fondi.

# ASSETTO DEL TERRITORIO – Area Metropolitana? Arrivederci

A dire una parola chiara sull'assetto istituzionale del territorio c'è già una delibera del Consiglio Comunale di Civitavecchia risalente al 2015, approvata a larga maggioranza, oltre a una

Rivalutazione della collocazione amministrativa del Comune di Civitavecchia nell'ambito dell'Area della

		Retuzione performance 2020
Roma	petizione sottoscritta con migliaia di firme. Una espressione popolare e politica rimasta disattesa. Nell'ambito di uno studio serio e analitico dei vantaggi e svantaggi che le due collocazioni amministrative comportano per Civitavecchia, è evidente che l'atteggiamento passivo nei confronti dell'istituzione Città metropolitana andrà rivisto da subito, nel quadro di una valutazione del contesto storico, culturale ed economico più adatto al nostro territorio, che porta verso l'adesione al circuito dell'Etruria meridionale.	Città Metropolitana di Roma Capitale.
ITALCEMENTI – una fabbrica di opportunità	Da sacca di degrado a occasione di sviluppo: ciò dovrà essere la riqualificazione dell'area Italcementi nei piani dell'Amministrazione comunale. La soluzione più adatta è una partnership pubblico-privato. L'opportunità di mettere mano ad una zona che è ormai al centro della città si presta a progettazioni di ampio respiro, che facciano dell'ex stabilimento una porta d'ingresso alla città. La posizione e l'ampiezza dell'area (7 ettari complessivi) propongono come soluzione ideale un suo utilizzo come area attrezzata, centro direzionale e servizi, verde oltre che zona residenziale secondo i principi dell'ecoedilizia e senza appesantire il tessuto urbano.	Riqualificazione dell'area attraverso una partnership pubblico – privato al fine di renderla utilizzabile come area attrezzata, centro direzionale e servizi, verde oltre che zona residenziale
SCUOLA – educazione come servizio	L'educazione è la migliore amica di una cittadinanza consapevole e responsabile. Anche per favorire quel senso di appartenenza nei confronti del proprio territorio, l'Amministrazione promuoverà e sosterrà progetti educativi finalizzati a sviluppare nei giovanissimi una maggiore sensibilità verso i temi del proprio habitat che dovrà tradursi in iniziative volte alla cura e al rispetto degli spazi urbani (amare Civitavecchia come casa propria), e ad alimentare	Promozione e sostegno ai progetti educativi rivolti ai giovani sulle tematiche inerenti la cura ed il rispetto degli spazi urbani.  Miglioramento dei servizi all'infanzia con:  - la valorizzazione dei nidi di famiglia,  - attivazione di poli dell'infanzia utilizzando i fondi

sentimenti positivi verso il contesto ambientale e la tutela della propria salute. I servizi all'infanzia non potranno essere posti in secondo piano e priorità sarà data ai nidi di famiglia, quale strumento utile per il sostegno alle donne, monitorato in sinergia con l'Amministrazione: di qui proposte alla Regione per l'attivazione di poli dell'Infanzia per offrire servizi flessibili e di qualità alle famiglie utilizzando fondi disponibili ai sensi del dlgs 65/2017. In materia di edilizia scolastica, occorrerà attivare un attento monitoraggio dei bisogni di manutenzione ordinaria e straordinaria per programmare gli interventi ed evitare il ripetersi di spiacevoli chiusure degli edifici, con trasferimenti ad anno in corso e disagi scaricati su alunni, personale e famiglie. Forme di efficientamento energetico saranno alla base di specifici progetti da far finanziare

previsti dal Dlgs 65/2017.

Monitoraggio dei bisogni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici al fine di programmare gli opportuni interventi manutentivi.

Individuazione di finanziamenti per garantire l'efficientamento energetico nelle scuole.

SPORT – un Comune "tifoso" e non avversario per riportare Civitavecchia in "maglia rosa"

Lo sport è uno strumento sia di integrazione e socializzazione, di promozione e tutela della salute, del benessere psicofisico e prevenzione delle principali patologie legate alla sedentarietà, non ultimo come momento di aggregazione e divertimento collettivo e sia uno strumento di promozione turistica e di marketing territoriale. I sistemi e gli ambienti sportivi possono essere più o meno strutturati e più o meno competitivi, creare condizioni per prestazioni tecnico atletiche più o meno positive, attrarre più risorse (persone, strutture, servizi): tutto questo può rappresentare uno strumento per il marketing territoriale e anche un fattore di attrattività in senso più generale. A Civitavecchia sono molti i Campioni in varie discipline sportive. Essi potranno, in qualità di testimonial, favorire l'organizzazione di eventi sportivi nazionali ed internazionali (es. Giro d'Italia, Iron Man, Sport velistici, etc.) che oltre a promuovere il nome di Civitavecchia,

Fare dello sport uno strumento di marketing territoriale ed un fattore di aggregazione e di attrattività mediante l'organizzazione di eventi nazionali promossi anche dai campioni cittadini delle varie discipline sportive.

Riqualificazione dell'impiantistica sportiva attraverso partnership pubblico/privato e la sinergia con le istituzioni sportive.

Ridefinizione delle convenzioni tra il Comune di Civitavecchia e le associazioni gestori degli impianti, prevedendo interventi di manutenzione straordinaria a carico del Comune e l'istituzione, all'interno del bilancio dell'ente, di appositi capitoli di bilancio con gli importi i entrata ed in uscita.

rappresentano vere occasioni di sviluppo alternativo/turistico della città (cosiddetto turismo di nicchia), favorendo l'economia dell'indotto legata all'ospitalità. A titolo esemplificativo ma non esaustivo l'Organizzazione dell'evento ciclistico internazionale "Giro d'Italia", accolto, per l'occasione nella splendida cornice della "Marina di Civitavecchia" e trasmessa sui canali televisivi nazionale oltre che locali, che ha esportato il nome e le immagini della nostra città anche oltre i confini nazionali. Alla partenza della tappa del Giro d'Italia un grandissimo numero di appassionati di questo sport e di curiosi ha visitato il Villaggio ospitalità allestito con stand pubblicitari dove i visitatori hanno potuto strappare autografi ai vari corridori. L'impiantistica sportiva esistente dovrà essere riqualificata attraverso la partnership pubblico/privato e la sinergia con le istituzioni sportive (CONI/Federazioni). Bisogna decentrare alcune funzioni del CONI, ormai in evidente difficoltà, reperendo fondi da destinare ai Comuni per la pratica dello sport. Dovrà essere chiaro "chi fa che cosa" nel rapporto tra il comune e le associazioni gestori degli impianti: a titolo esemplificativo e non esaustivo, dovrà essere chiaro che per evitare di assistere al degrado attuale della maggior parte degli impianti, la manutenzione straordinaria dovrà essere a carico del comune. Dovranno essere riviste, norme alla mano, le convenzioni in essere che vedono le associazioni soccombenti che quasi hanno dovuto subire determinate condizioni da imposte dall'amministrazione. Al fine di una migliore e razionale gestione delle attività inerenti l'impiantistica sportiva comunale si ritiene opportuna l'istituzione di capitoli di bilancio dedicati, con gli importi in entrata e in uscita già specificati. Purtroppo, le squadre

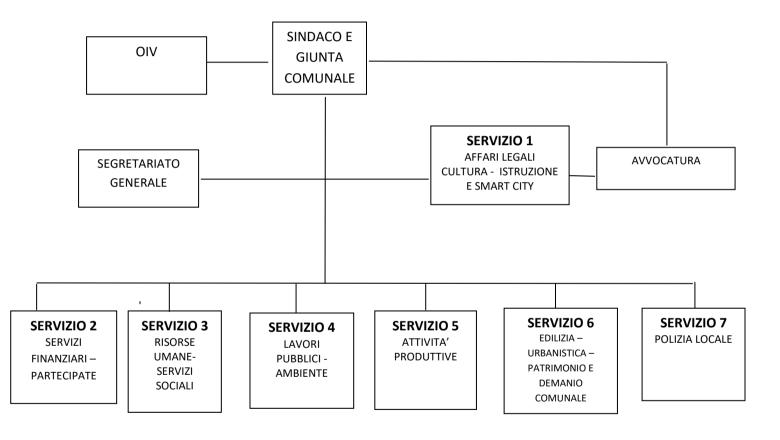
maggiormente seguite, nella tradizione sportiva di questa città, sono le testimoni più puntuali della situazione: la squadra di calcio è emigrata ad Allumiere e quella di pallanuoto è stata privata del maggiore sponsor con considerazioni del tutto pretestuose. Un Comune "tifoso" dei campioni del suo territorio deve invece fare l'esatto contrario: aiutare le realtà più seguite senza mettere loro i bastoni tra le ruote e sostenere l'attività dei cosiddetti "sport minori", che a dispetto di questa definizione hanno dato a questa città un incredibile tesoro di medaglie. Ad un'attenta analisi della gestione degli impianti sportivi su questo territorio non sfuggirà quindi che la meritocrazia ha premiato costantemente le migliori realtà locali. Quella sarà la stella polare che seguiremo.

### Dati dell'organizzazione al 31/12/2020

Dipendenti Comunali: n. 273 di cui

Dipendenti	n. 262
Dirigenti di ruolo	n. 4
Dirigenti ex art. 110	n. 2
Segretario Generale	n.1
Art. 90	n. 4

### > Organigramma al 31/12/2020



#### RIEPILOGO DEGLI OBIETTIVI DI PERFORMANCE AL 31/12/2020

Preliminarmente occorre elencare l'approvazione dei seguenti documenti contabili dell'ente, avvenuta nel corso del 2020:

- Deliberazione di Consiglio Comunale del 16/06/2020, n. 38 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario per gli anni 2020-2022;
- deliberazione del 23 luglio 2020 n. 88, con cui la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano dettagliato degli obiettivi per gli anni 2020-2022 Successivamente alla modifica della macrostruttura dell'ente, si è proceduto alla relativa modifica, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 170 del 18/12/2020.
- Linee programmatiche di mandato 2019/2024, illustrate nelle sedute di Consiglio Comunale del 09/07/2019 e del 31/07/2019;
- Documento Unico di Programmazione, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale del 16/06/2020 n. 38.

Si rileva che l'anno 2020 è stato un anno caratterizzato dalla grave situazione sanitaria nazionale, che ha interferito con il regolare svolgimento delle normali attività dell'ente con i vari lockdown adottati nel corso dello stesso, con l'avvio dello smart working, con i casi di positività e quarantena verificatesi all'interno degli uffici comunali.

È indubbio il valore dell'impatto di tale stravolgimento sia nella vita quotidiana di ogni individuo, sia in quella di un ente/amministrazione che opera attraverso tali individui.

Il lavoro svolto in tale contesto è stato enorme e altrettanto è stato lo sforzo fatto da ogni singolo dipendente al fine di garantire, comunque, la soddisfazione dei bisogni degli utenti che si sono rivolti all'ente.

Nel seguente prospetto sono riepilogati i dati inerenti il raggiungimento degli obiettivi al 31/12/2020.

Risulta necessario premettere anche che il 24/09/2020 è stata modificata la macrostruttura del Comune di Civitavecchia e sono stati attribuiti ad alcuni Dirigenti funzioni e responsabilità diverse da quelle avute nel corso dell'anno. Per tale motivo in data 18/12/2020 con delibera di giunta Comunale n. 170, si è proceduto a modificare il PEG sulla base del nuovo assetto organizzativo, in accordo con i singoli Dirigenti.

### SEGRETERIA GENERALE

N	Obiettivo operativo	Servizio	Tempistica	Valore atteso/indicatore di risultato	risultato			Note al raggiungimente	Note
					Raggiunto (70-100%)	Parzialmente (40-70%)	non raggiunto (0-40%)	Note al raggiungimento	dell'OIV
02	Realizzazione di giornate formative	SG	2020	Realizzazione di almeno 2 giornate formative	X			Realizzate durante le conferenze dei dirigenti e con il personale il 23/12/2020	
03	Revisione del funzionamento del Consiglio Comunale	SG/S2	2020	Affidamento del servizio entro il 31/12/2020 ed avvio del servizio	X			Il Segretariato generale ha avuto un ruolo di impulso e coordinamento delle attività volte alla votazione elettronica	
04	Predisposizione del nuovo Sistema di misurazione della Performance	SG	01/07/2020- 30/06/2021	Predisposizione bozza con NdV entro 2020 – invio ai sindacati e adozione entro il 2021	A seguito dell'introduzione di un diverso criterio di valutazione del lavoro svolto in smart, ed in attesa delle linee guida del Ministero, è stato deciso di posticipare la scadenza				
06	Predisposizione del Regolamento per la gestione delle associazioni	SG	01/01/2019- 31/08/2020	Per il 2020: Pubblicazione dell'avviso e adozione dell'albo	X			Adottato con DD 1517 del 05/06\/2020. Successivamente sono stati riaperti i termini in considerazione del periodo di fermo da lockdown e con DD 2677/2020 è stato aggiornato	
07	Revisione della struttura organizzativa dell'ente	SG	2020	Approvazione della nuova macrostruttura e del funzionigramma	X			Approvata con DGC 112 del 10/09/2020 e 119 del 24/09/2020	
6.4	Implementazione della nuova	SG	01/01/2019 -31/12/2020	Operatività del sistema ai fini	X			Nel 2020 è stata completata la fornitura	

### Relazione performance 2020

							recommendation performance = 0 = 0
2.7	piattaforma PAT per la gestione di Amministrazione trasparente  Disciplina in	S3 fino	01/01/2020	dell'implementazione da parte dei servizi Fase 2020:		X	dei servizi ed implementato con tutte le informazioni necessarie al funzionamento in parallelo con il precedente Al 31/12 l'obiettivo
2.1	materia di dispersione delle ceneri da cremazione delle salme	al 24/98 - SG	31/12/2021	presentazione della proposta di modifica al Regolamento di Polizia Mortuaria		60%	risulta in fase di elaborazione e studio dei dettagli, soprattutto la parte dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni e diritti di istruttoria. La modifica dell'art. del regolamento è presente in bozza, non inserita nel portale
2.8	Istituzione elenchi comunali di cittadini UE ed EXTRA UE	\$3. SG	01/01/2020- 30/06/2021	Fase 2020: predisposizione atto di disciplina	X		DD 4158/2020

N. obiettivi	Raggiunti (70-100%)	% raggiungimento	Parzialmente raggiunti (40-70%)	% raggiungimento	Non Raggiunti (0-40%)	% raggiungimento	Rappresentazione grafica
8	6	74%	1	13%	1 per cause non imputabili all'ufficio	13%	429 60% 220% 80% 100% Performance: 75%

#### SERVIZIO 1 AFFARI LEGALI, CULTURA, ISTRUZIONE E SMART CITY

N.T.	01:4:	G · ·		<b>X</b> 7.1		risultato		Note al	Note
N	Obiettivo operativo	Servizio	Tempistica	Valore atteso/indicatore di risultato	Raggiun to (70- 100%)	Parzialmente (40-70%)	non raggiunto (0-40%)	raggiungimento	dell'OIV
05	Miglioramento del servizio reso dall'ufficio Stragiudiziale	SG fino al 24/09- S1	2020	Smaltimento arretrato 2016 ed ultimi 6 mesi 2015	X			Emesse n. 93 ordinanze relative al 2015 e n. 317 per il 2016	
3.1	Istituzione portale servizi al cittadino e attivazione SPID	S4 fino al 24/09- S1	01-01 2018- 31/12/2020	Fase 2020: relazione da cui si evincono le date certe dell'attivazione SPID e PAGO PA	X			Presente sul sito https://civitavecchia .comune- online.it/web/sue/se leziona-istanza? https://pagamenti.c ittametropolitanaro ma.it/pa/home.html ?homepage	
3.1 6	Attivazione sistema smart working	S4 fino al 24/09- S1	2020	Affidamento e coordinamento del servizio	X			l'affidamento del (DD 667 e 760/2020 di marzo) è stato effettuato dal S4,il coordinamento con la conclusione delle attività al S1	
3.1 7	Sistema Telefonico Upgrade voip	S4 fino al 24/09- S1	2020-2021	Fase 2020: Predisposizione di uno studio di fattibilità tecnico economico	X			DD 4258/2020	
3.1	Reingenierizzazion e rete delle Sedi Comunali	S4 fino al 24/09- S1	2020-2021	Fase 2020: Predisposizione di uno studio di fattibilità tecnico economico	X			A seguito dello studio tecnico, con DD n. 3772 si è aderito alla convenzione SPC2 con Fastweb per	

							Retaxione perjormance 2020
2.1	Allertine	S4.61	2020	A CC' 1 A 1 1	V		l'upgrading delle connettività tra le sedi periferiche e la sede. In seguito affidato a Telecom con DD n. 4258 di dicembre 2020 l'adeguamento delle reti LAN della sede centrale, con l'intento di chiudere gli adeguamenti delle altre reti lan delle sedi periferiche entro il 31/12/2021 e l'attivazione del VoIP nel corso del 2022 Servizio affidato a
3.1	Allestimento impianto Wifi nei locali della Pubblica Istruzione per stage studenti Università Tuscia	S4 fino al 24/09- S1	2020	Affidamento del servizio	X		dicembre 2019 per alcuni spazi comunali, nel 2020, a causa del Covid, è stato dirottato nei locali della PI
3.2	Implementazione reti Wifi Italia	S4 fino al 24/09- S1	2020-2021	Fase 2020: Predisposizione di uno studio di fattibilità tecnico economico		X	DD 3114/2020
2.1 2	Attuazione piano scuola per AS 2020/2021nel rispetto delle norme per la sicurezza anti covid	S3 fino al 24/09/- S1 e S4	2020	Attuazione del piano per l'avvio dell'anno scolastico	X		Iniziato dal S3 e portato a termine dal S1, come si evince dal dettaglio presente nella relazione del dirigente
2.9	Attivazione della procedura di gestione informatizzata delle iscrizioni agli asili	S3 fino al 24/09/- S1	01/01/2019- 30/06/2020	Attivazione del servizio	X		Autorizzato con DGC 45/2020, attivato con DD 1425 del 05/06/2020

	nido					
2.1	Attuazione stage con Università della Tuscia	S3 fino al 24/09/- S1	2020-2021	Fase anno 2020: attivazione degli stages e predisposizione di almeno 3 progetti	X	DD 1866 del 03/07/2020 Sono state inoltre predisposti n. 5 progetti da parte degli stagisti
2.1	Erogazione borse di studio neodiplomati	S3 fino al 24/09/- S1	2020	Erogazione borse di studio	X	DD 1792 del 29/06/2020 approvato avviso, ma il bando è andato deserto
2.1	Attivazione della procedura di gestione informatizzata delle iscrizioni alla scuola infanzia comunale	S3 fino al 24/09/- S1	2020-2021	Fase 2020: adozione DD	X	DD 4386 del 30/12/2020
2.1 7	Realizzazione di una pagina Facebook istituzionale per la promozione delle attività delle strutture per l'infanzia comunali	S3 fino al 24/09/- S1	2020-2021	Fase anno 2020: avvio delle attività	X	DD 3758/202 de 24/11/2020l
2.1	Piattaforma digitale per le strutture comunali	S3 fino al 24/09/- S1	2020-2021	Fase anno 2020: avvio delle attività	X	A metà novembre è iniziato il caricamento di foto e video in cartelle nominative condivise con i genitori tramite l'invio di un link ed una password.
2.1	Attivazione servizio on line presentazione domande di	S3 fino al 24/09/- S1	2020	Invio alla Regione Lazio delle domande	X	DD 1106 del 23/04/2020. Invio di 84 istanze con nota prot. N. 41968 del 29/05/2020.

	accesso al Fondo Unico Nazionale per lo studio					
6.6	Gestione delle attività teatrali	S5 fino al 24/09- S1	2020	Realizzazione spettacoli	X	Obiettivo raggiunto in quanto realizzati gli spettacoli prima della pandemia. Nel periodo successivo sono stati realizzati spettacoli mandati in onda sulle emittenti televisive

N. obiettivi	Raggiunti (70-100%)	% raggiungimento	Parzialmente raggiunti (40-70%)	% raggiungimento	Non Raggiunti (0-40%)	% raggiungimento	Rappresentazione grafica
16	15	93,75%	1	6,25%	0	0	40x 40x 10x 10x 10x 10x 10x 10x 10x 10x 10x 1

#### SERVIZIO 2 SERVIZI FINANZIARI E PARTECIPATI

NT	Obi.wi	G	T:-4:	¥7-1		Risultato		Note al	Note
N	Obiettivo operativo	Servizio	Tempistica	Valore atteso/indicatore di risultato	Raggiunto (70-100%)	Parzialmente (40-70%)	non raggiunto (0-40%)	raggiungimento	dell'OIV
1.1	Monitoraggio della fatturazione sull'acquedotto comunale fino al passaggio ad ACEA ATO 2	S2	01/06/2019- 31/12/2020	n. sanzioni/n. utenti monitorati	X			Dal 2019 a metà 2020 sono stati emessi n. 10.148 solleciti di pagamento, per un importo di 7 MLN, di 560.000 già incassati e 700.000 in corso di rateizzazione. Le restanti posizioni non incassate sono devolute al concessionario per la riscossione coattiva	
1.2	Potenziamento delle entrate derivanti dalla TARI e IMU	S2	01/06/2019- 31/12/2020	Monitoraggio dei pagamenti ed avvio delle sanzioni	X			Notificate 716 accertamenti TARI, n. 4165 accertamenti TARI anno 2015, n. 5652 solleciti TARI anno 2017, n. 682 accertamenti IMU- TASI. Incassati € 2.323.331, 29% in più rispetto al 2019	
1.3	Avvio a regime dello sportello on line per l'assistenza ai contribuenti	S2	2020	Data di avvio delle attività on line	X			http://www.comune.c ivitavecchia.rm.it/ser vizi-finanziari- entrate-locali/	
1.4	Ricognizione capitoli di bilancio vetusti e nuova	S2	01/01/2020- 31/12/2021	Fase anno 2020: riclassificazione di almeno 50	X			Riclassificati oltre 50 capitoli anche a seguito della nuova macrostruttura	

	riclassificazione PEG			capitoli		
1.5	Revisione del funzionamento del Consiglio Comunale	SG/S2	2020	Affidamento del servizio entro il 31/12/2020 ed avvio del servizio	X	A seguito dell'affidamento di cui alla Determinazione n 1889 del 06.07.2020, in data 16.10.2020 si sono conclusi i lavori di installazione dei nuovi impianti comprensivi della sostituzione del monitor di visualizzazione dei risultati della votazione.

N. obiettivi	Raggiunti (70-100%)	% raggiungimento	Parzialmente raggiunti (40-70%)	% raggiungimento	Non Raggiunti (0-40%)	% raggiungimento	Rappresentazione grafica
5	5	100%	0	0	0	0	40% 40% 20% 80% 1.00% Performance: 200%

#### SERVIZIO 3 RISORSE UMANE E SERVIZI SOCIALI

N.T.	OF	G.	7D	<b>X</b> 7. P		Risultato		Note al	Note
N	Obiettivo operativo	Servizio Temp	Tempistica	Valore atteso/indicatore di risultato	Raggiunto (70-100%)	Parzialmente (40-70%)	non raggiunto (0-40%)	raggiungimento	dell'OIV
2.8	Istituzione elenchi comunali di cittadini UE ed EXTRA UE	\$3. SG	01/01/2020- 30/06/2021	Fase 2020: predisposizione atto di disciplina	X			DD4158/2020	
2.5	Rivisitazione del Fondo trattamento accessorio anno 2019 a seguito delle economie derivanti dai progetti della polizia locale	S3 personale	2020	Adozione della determinazioni anno 2019 e anno 2020	X			DD 1883 del 06/07/2020 e DD 2043 del 15/07/2020	
2.6	Elaborazione progetto Servizio triennale somministrazione lavoro a tempo determinato	S3 personale	2020	Predisposizione progetto ed indizione gara	X			Elaborata la proposta di delibera con capitolato e disciplinare (n. 78/2020). L'organo politico ha successivamente ritenuto di non ricorrere a tale tipologia di servizio	
2.21	Realizzazione opere in grado di creare benessere sociale	S3 servizi sociali	2020-2022	Affidamento del servizio mediante sottoscrizione degli accordi con organizzazioni ed associazioni	X			Con DD 917/2020 e DD 1469/2020 è stato prorogato l'affidamento alla Croce Rossa per emergenza Covid	
2.22	Programmazione Piano sociale di zona del distretto 4.1	S3 servizi sociali	2020- 30/06/2021	Fase anno 2020: adozione del Piano ed invio alla		one Lazio ha rinv calizzato per caus		tazione al 2021. Non bili all'ufficio	

				Regione				
2.23	Individuazione delle modalità per il concorso alla spesa per il servizio di trasporto sociale	S3 servizi sociali	2020	Predisposizione proposta delibera	X 80%		Proposta predisposta e sottoposta agli organi politici	
2.24	Approvazione del Regolamento di contabilità della gestione delle risorse finanziarie del Comitato Istituzionale	S3 servizi sociali	2020	Approvazione verbale		Comitato istituzionale ap definire in un successivo ne.		
2.25	Approvazione del Regolamento per l'accesso ai servizi sociali distrettuali e per la compartecipazione alla spesa da parte degli utenti	S3 servizi sociali	2020	Approvazione verbale		el Comitato istituzionale i definire in un successiv compartecipazion	o incontro le modalità di	
2.26	Semplificazione organizzativa dei processi di dematerializzazione e digitalizzazione	S3 servizi sociali	2020	Acquisto del software e implementazione dello stesso	X		Presente sul sito istituzionale	

N. obiettivi	Raggiunti (70-100%)	% raggiungimento	Parzialmente raggiunti (40-70%)	% raggiungimento	Non Raggiunti (0-40%)	% raggiungimento	Rappresentazione grafica
9	6	67%	0	0	per cause non imputabili all'ufficio	33%	40% 60% 20% 00% 100% Performance: 75%

#### SERVIZIO 4 LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

		g		Valore		Risultato		Note al raggiungimento	Note
N	Obiettivo operativo	Servizio	Tempistica	atteso/indicatore di risultato	Raggiunto (70-100%)	Parzialmente (40-70%)	non raggiunto (0-40%)		dell'OIV
3.2	Razionalizzazione degli spazi della sede centrale	S4	2018-2020	Fase anno 2020: trasloco e conclusione lavori	X			Dal certificato di regolare esecuzione sottoscritto il 04/08/2020, i lavori risultano conclusi in data 29/06/2020	
3.3	Procedura di Project Finance servizio integrato di energia	\$4	2018-2021	Fase anno 2020: avvio delle procedure di gara	X			DD 2646/2020	
3.4	Adeguamento statico e funzionale del collettore fognario di via G. Bruno	S4	2018-2020	Fase anno 2020: conclusione lavori	X			DD 3937/2020 approvato Stato finale, conto finale e CRE del 23/11/2020	
3.7	Lavori di realizzazione di attraversamenti pedonali	S4	2018-2021	Fase anno 2020: conclusione e redazione CRE	X			Conclusi il 09/12/2020	
3.8	Messa a norma archivio centrale	S4	2020-2022	Fase anno 2020: sgombero materiale e adozione della progettazione esecutiva	x 90%			DD 1728/2020 affidati i lavori di sgombero. Il PE è stato predisposto ma non approvato per carenza di fondi	
3.9	Lavori di messa in sicurezza strade aree periferiche (s.Liborio, De Sanctis, Campo dell'oro)	S4	2020-2022	Fase anno 2020: Approvazione progetto Definitivo, Esecutivo e determinazione accensione mutuo	X			DGC 136/2020 e DD 3763/2020	
3.10	Lavori di messa in	S4	2020-2022	Fase anno 2020:	X			DGC 115/2020 e DD	

	sicurezza strade aree periferiche (S.Gordiano Boccelle)			Approvazione progetto Definitivo, Esecutivo e determinazione accensione mutuo		3775
3.12	Rifioritura della barriera soffolta 1° fase 1° stralcio – lotto A	S4	2020-2021	Fase anno 2020: Approvazione progetto Esecutivo e affidamento	X	DD 2237/2020 e DD 2784/2020
3.13	Realizzazione interventi di adeguamento II e III linea di depurazione	S4	2020-2022	Fase anno 2020: Approvazione progetto Definitivo, Esecutivo e determinazione accensione mutuo	X	Concluso prima dei termini indicati. Nel 2020 con DD 1162/2020 una variante.
3.14	Ristrutturazione e messa a norma del plesso scolastico Media Calamatta per ottenimento CPI	S4	2020-2021	Fase anno 2020: Approvazione progetto Esecutivo e contrazione mutuo	X	DGC 106/2020 Nota CDP del 09/09/2020. DD 2833/2020
3.15	Lavori di adeguamento alle norme anticendio scuola Rodari	S4	2020-2021	Fase anno 2020: approvazione progetto e affidamento gara	X	DD 1232/2020
3.21	Miglioramento delle condizioni di sicurezza sui luoghi di lavoro	S4	2020-2022	Fase anno 2020: Aggiornamento documentazione sicurezza e creazione fascicolo informatico	X	Predisposto DVR asili nido, scuola materna, sede centrale e uffici via Regina Elena
3.22	Attuazione piano scuola per AS 2020/2021nel rispetto delle norme per la sicurezza anti	S3 fino al 24/09/- S1 e S4	2020	Attuazione del piano per l'avvio dell'anno scolastico	X	Con DGC 96/2020 sono stati approvati i progetti. Con DD. 2429, 2431, 2440/2020, sono stati affidati i lavori. Con DD 2512, 2514, 2516, 2517,

						recognition perjorment as a
	covid					2518/2020 sono state autorizzate le consegne sotto riserve di legge
4.1	Aggiornamento Regolamento Telefonia mobile	S4	2020-2021	Censimento degli impianti	X	DD 2884/2020 Viene riferito che il censimento non è stato adottato in quanto propedeutico allo studio del nuovo regolamento
4.3	Progetto un albero per ogni nato	S4	2020-2022	Fase anno 2020: raccolta dati e predisposizione di uno studio di fattibilità	X 70%	Viene riferito che lo studio di fattibilità è stato inserito nella proposta per il programma biennale delle forniture e dei servizi. L'importo è previsto nella DGC n. 14 del04/02/2021 ma non vi è traccia dello studio
5.1	Estensione della durata delle concessioni demaniali marittime	S6 fino al 24/09- S4	2019- 30/06/2020	Rilascio di almeno 3 proroghe	x 70%	Le DD di concessione delle proroghe sono di gennaio 2021
5.8	Installazione ruota panoramica	S6 fino al 24/09- S4	2020	Predisposizione Bando e Aggiudicazione concessione	X70%	DGC 70/2020 e DD 2461/2020. la predisposizione del bando realizzata dal S6. L'aggiudicazione dal S4

N. obiettivi	Raggiunti (70-100%)	% raggiungimento	Parzialmente raggiunti (40-70%)	% raggiungimento	Non Raggiunti (0-40%)	% raggiungimento	Rappresentazione grafica
18	18	100%	0	0	0	0	200 USA

#### SERVIZIO V – ATTIVITA' PRODUTTIVE

N.T	OL:-44:	G	T	-1		Risultato		Note al	Note
N	Obiettivo operativo	Servizio	Tempistica	alore atteso/indicatore di risultato	Raggiunto (70-100%)	Parzialmente (40-70%)	non raggiunto (0-40%)	raggiungimento	dell'OIV
2.1	Gestione della ripresa delle attività sportive post COVID	S3 fino al 24/09 – S5	2020	Ripresa di tutte le realtà sportive cittadine	X			DGC 62/2020 DD 1644/2020	
2.3	Verifica convenzioni impianti	S3 fino al 24/09 – S5	2020-2021	Fase anno 2020: verifica convenzione Palazzetto dello Sport e Campetti San Liborio:	X			Realizzati i sopralluoghi di verifica da parte del personale dell'Ufficio sport e LLPP	
6.2	Istituzione della Denominazione Comunale di Origine DE.CO	S5	2020	Inserimento della delibera di approvazione del Regolamento	X			DCC 58/2020	
6.3	Adeguamento Regolamento sul commercio	\$5	2020	Inserimento della delibera di approvazione del Regolamento	X			Proposta n. 101 del 12/11/2020	
6.15	Aggiornamento modulistica SUAP	S5	2020	n. modelli modificati/n. modelli da modificare	X			Modificati 20 modelli	
6.17	Concessione contributo taxi	S5	2020	Adozione delibera e ordinanza di liquidazione	X			DGC 128/2020 DL3416/2020	

N. obiettivi	Raggiunti (70-100%)	% raggiungimento	Parzialmente raggiunti (40-70%)	% raggiungimento	Non Raggiunti (0-40%)	% raggiungimento	Rappresentazione grafica
6	6	100%	0	0	0	0	20%. BIX

## Servizio VI - EDILIZIA E URBANISTICA, PATRIMONIO E DEMANIO

						Risultato		Note al raggiungimento	Note
N	Obiettivo operativo	Servizio	Tempistica	Valore atteso/indicatore di risultato	Raggiunto (70-100%)	Parzialmente (40-70%)	non raggiunto (0-40%)	Twee air aggrangments	dell'OIV
5.2	Redazione dei piani per le zone produttive	S6	01/10/2020 -2021	Approvazione DGC di definizione degli indirizzi della pianificazione e assetto delle aree produttive	X			DGC n. 166/2020	
5.3	Accordo con l'Agenzia del demanio per la valorizzazione della Caserma De Carolis	S6	2020-2021	Fase anno 2020: stipula del protocollo di intesa e predisposizione del progetto di fattibilità	X 90%			Il 24/07/2020 firmato il protocollo di intesa, in data 16/10/2020 conferito incarico ad un professionista esterno. Il progetto di fattibilità è stato consegnato il 01/02/2021	
5.4	Valorizzazione del complesso Termale della Ficoncella	S6	2020-2021	Fase 2020: Affidamento in concessione e indizione della conferenza di servizi			X 20%	Con DD1709 del 23/06/2020 è stato emanato il bando. Per una serie di errori nello stesso si è proceduto all'annullamento in autotutela	
5.5	Rigenerazione urbana	\$6	2020-2021	Fase anno 2020: predisposizione della delibera di CC	X 80%			DGC N. 184 del 29/12/2020 sono stati forniti gli indirizzi per la redazione delle delibere di CC	
5.6	Regolamento attuativo dell'IMU sulle aree edificabili	\$6	2020-2021	Fase anno 2020: predisposizione delibera di GC			20%	L'ufficio ha comunque svolto un'attività di studio	
5.7	Acquisizione al patrimonio di beni statali	<b>S</b> 6	2020	Predisposizione della delibera di acquisizione beni	X			D.CC. N. 55, 56,57 del 5/08/2020	

N. obiettivi	Raggiunti (70-100%)	% raggiungimento	Parzialmente raggiunti (40-70%)	% raggiungimento	Non Raggiunti (0-40%)	% raggiungimento	Rappresentazione grafica
6	4	67%	0	0	2	33%	40% 60% 7 20% 80% 10% Performance: 67%

#### SERVIZIO VII - POLIZIA LOCALE

	011.44		TD 1.41	** *		Risultato		Note al raggiungimento	Note
N	Obiettivo operativo	Servizio	Tempistica	Valore atteso/indicatore di risultato	Raggiunto (70-100%)	Parzialmente (40-70%)	non raggiunto (0-40%)	Twite at Laggiungmento	dell'OIV
7.1	Incremento attività di vigilanza attraverso la figura del poliziotto di quartiere	S7	2019 -2021	Fase anno 2020: Consolidamento delle attività con almeno 75 servizi	х			Disposti n. 604 servizi. Nel periodo di lockdown i controlli sono stati mirati alla prevenzione e repressione della violazione norme covid	
7.2	Installazione ed attivazione di una postazione fissa autovelox	S7	2019 -2021	Fase anno 2020: verifica del corretto funzionamento e accertamento almeno 3000 sanzioni	X			Accertate 9427 violazioni	
7.3	Attivazione e messa a regime di due documentatori fotografici	S7	2019 -2021	Fase anno 2020: verifica del corretto funzionamento e accertamento almeno 3000 sanzioni	X			Accertate meno sanzioni n. 1383 dovuto anche alla minore circolazione della fase del lockdown	
7.4	Istituzione del Nucleo di Polizia Ambientale	S7	2019 -2021	Fase anno 2020: consolidamento attività e almeno 20 sanzioni	X			Elevati n. 162 verbali sul conferimento di rifiuti e n. 29 verbali in ambito di stralcio e pulizia di terreni privati	
7.5	Incremento del controllo in zona Prato del Turco e Porta Tarquinia	S7	2019 -2021	Fase anno 2020: realizzazione di almeno 200 controlli	X			Con il fermo dell'attività croceristica, la zona è stata adibita a hub dedicato ai tamponi. Notevole il controllo della viabilità nel mese di agosto per l'esecuzione dei tamponi al rientro dei turisti dalla Sardegna	

7.6	Rafforzamento attività di contrasto all'abusivismo del commercio ambulante	S7	2019 -2021	Fase anno 2020: realizzazione di almeno 10 verbali	X	Svolta essenzialmente attività controllo COVID. Controllate 1000 attività commerciali
7.7	Incremento attività di rilievo dei sinistri stradali	S7	2019 -2021	Fase anno 2020: realizzazione di almeno 90 verbali	X	Rilevati n. 125 sinistri stradali
7.8	Incremento delle attività di verbalizzazione violazione CDS	S7	2019 -2021	Fase anno 2020: realizzazione di almeno 90 verbali	X	Emesse 20792 sanzioni per violazione CdS
7.9	Educazione stradale e/o prevenzione COVID	S7	2019 -2021	Fase anno 2020: realizzazione 20 ore annue	X	Totale di 35 ore

N.	Raggiunti	%	Parzialmente	%	Non	%	Rappresentazione grafica
obiettivi	(70-100%)	raggiungimento	raggiunti (40-70%)	raggiungimento	Raggiunti (0-40%)	raggiungimento	
9	9	100%	0	0	0	0%	400 400

# RIEPILOGO PERFORMANCE DI ENTE

Obiettivi di performance n. 77	Raggiunti (70-100%)	Parzialmente raggiunti (40-70%)	Non Raggiunti (0-40%)
69 Pari al 90% degli obiettivi di ente	427 905 Exp.  For Semantic DOS.		
2		Tota distance Six	
6 di cui 4 per cause non imputabili all'Ufficio			25 65 mar 1/15 Performance 29k